



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it

sito: www.celioroccati.it

C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: 5A

Anno Scolastico 2016 – 2017

Indirizzo: Economico – Sociale



**Praga: vista del Ponte Carlo e castello
Viaggio di istruzione dal 7 all' 11 marzo 2017**

Coordinatrice di classe: Maura Bianco

INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto e curriculum del Liceo Economico Sociale	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe:	Pag. 4
◆ Composizione della classe e configurazione della stessa nel triennio	Pag. 4
◆ Situazione socio - ambientale	Pag. 4
◆ Partecipazione alla vita scolastica	Pag. 4
◆ Valutazione della classe	Pag. 5
◆ Attuazione della programmazione preventiva	Pag. 6
◆ Composizione del Consiglio di classe e variazioni del medesimo nel corso del triennio	Pag. 6
3. Obiettivi formativi e di apprendimento:	Pag. 8
4. Attività extra, para, inter curriculari:	Pag. 9
5. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e assunti dal Consiglio di classe:	Pag. 12
6. Griglie di valutazione.....	Pag. 14
7. Simulazioni della terza prova scritta	Pag. 26

<u>Allegato A :</u>	Pag. 30
Relazioni finali e Programmi svolti	
Lingua e letteratura italiana.....	Pag. 31
Storia	Pag. 37
Lingua e cultura inglese	Pag. 39
Lingua e cultura francese	Pag. 44
Diritto ed Economia politica	Pag. 48
Matematica e modulo CLIL.....	Pag. 54
Fisica	Pag. 59
Filosofia	Pag. 63
Storia dell'arte	Pag. 68
Scienze Umane.....	Pag. 74
Scienze Motorie	Pag. 77
Religione	Pag. 78

<u>Allegato B :</u>	Pag. 80
Progetto di Alternanza Scuola Lavoro	Pag. 81
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	Pag. 83

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI”

Liceo Economico Sociale
CLASSE V A
Anno scolastico 2016– 2017

“ Il fine di una educazione... degna di questo nome, non consiste soltanto nel fornire dell'informazione, per quanto ciò possa essere importante. Consiste piuttosto nel promuovere la vitalità intellettuale necessaria per padroneggiare ed usare questa informazione in modo che il sapere diventi non un bagaglio da trasportare o un processo da premiare, ma uno stimolo per un pensiero costruttivo ed un'ispirazione per l'azione”.

R. H. Tawney, 1953

1. Presentazione sintetica dell'Istituto - Il curriculum del Liceo Economico Sociale

L'Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di liceo, cioè di scuola diretta a maturare nei giovani la capacità di comprendere la realtà naturale e umana e di operare in essa, indipendentemente da applicazioni professionali immediate.

La finalità generale della scuola è quella di far acquisire, al termine del corso di studi, una preparazione solida e una sicura padronanza degli strumenti culturali nec-essari al proseguimento degli studi, una crescita intellettuale qualificata da valide competenze logiche ed espressive, una significativa crescita personale, caratterizzata dalla capacità di operare scelte autonome e responsabili e lo sviluppo di una matura coscienza civile, anche proiettata nella nuova prospettiva europea.

Nello specifico il percorso liceale nell'indirizzo Economico Sociale (LES) *“fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali”* (Art. 2 comma 2, del Regolamento recante - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei)

*“Apprendere ad insegnare significa avere qualcosa da dire, ma anche aver molto da ascoltare; vuol dire aiutare gli altri ad essere aiutati, vuol dire rendersi conto che non si può essere artefici di progresso senza essere convinti di poter sbagliare e di doversi correggere”.*Graziella Ballanti

2. Presentazione sintetica della storia della classe

- 2.1 Composizione della classe e configurazione della stessa nel triennio
- 2.2 Situazione socio-ambientale.
- 2.3 Partecipazione alla vita scolastica
- 2.4 Valutazione della classe
- 2.5 Attuazione della programmazione preventiva
- 2.6 Composizione del Consiglio di classe e variazioni del medesimo nel corso del triennio.

2.1 Composizione della classe e configurazione della stessa nel triennio

La classe 5^A del Liceo Economico Sociale è composta attualmente da 23 (ventitré) studenti di cui 22 femmine ed 1 maschio; quest'ultimo si è inserito nel gruppo classe il 29 Novembre 2016, proveniente da un liceo Economico Sociale di Milano. Un secondo inserimento è relativo ad una studentessa proveniente dall'annualità liceale precedente del nostro Istituto. A seguire, il 17 dicembre, il ritiro di una studentessa. Nell'anno scolastico precedenti, rispettivamente 2014/2015 (classe terza) e 2015/2016 (classe quarta) si sono verificati due inserimenti; il primo proveniente da un'altra licealità dell'istituto, il secondo, a cui è seguito quasi subito il ritiro, dalla Moldavia.

2.2 Situazione socio-ambientale

Gli studenti in buona parte risiedono in realtà differenti da quella cittadina ovvero in frazioni o Comuni limitrofi al capoluogo e ciò ha comportato forme di pendolarismo, che sebbene non siano state estremamente gravose, in talune situazioni hanno determinato fenomeni di "stanchezza". La diversa estrazione sociale degli studenti non appare come la componente principale che ha determinato percorsi didattici e motivazioni allo studio assai diversificati, riconducibili, invece, ad una personalizzazione di esperienze assai variegata nell'ambito dei contesti familiari e territoriali di provenienza. I differenti punti di vista e d'azione sulle forme di responsabilità ed il diverso grado di impegno hanno mitigato la reciproca collaborazione, e se è possibile registrare complessivamente una crescita educativo – formativa degli studenti nell'ambito del percorso triennale, occorre altresì ammettere che potenzialmente poteva essere più significativa (almeno per taluni studenti).

2.3 Partecipazione alla vita scolastica e extrascolastica

Gli/le studenti/esse, nel triennio, hanno manifestato un discreto interesse per l'attività didattica ed un impegno sostanzialmente adeguato. In tale visione d'insieme, indubbiamente positiva, occorre tuttavia fare delle distinzioni: se attenzione ed interesse sono stati generalmente buoni, non sono da considerarsi tali la partecipazione attiva e l'apporto di contributi di riflessione autonoma e personale. Il metodo di lavoro è apparso abbastanza puntuale e proficuo per una parte della classe, un po' superficiale e discontinuo e/o improntato a modalità di apprendimento mnemonico per il resto del gruppo. Positivi sono stati gli atteggiamenti che hanno contraddistinto il rapporto educativo docenti-studenti. La classe ha mantenuto un comportamento rispettoso e educato e non sono mancate le situazioni nelle quali il dialogo ha svolto un ruolo costruttivo nelle dinamiche della classe.

La preparazione finale positiva, ovviamente diversificata, risulta decisamente buona/molto buona e sicura per un gruppo ristretto di studentesse, che si sono evidenziate per un metodo di studio rielaborativo, autonomo e critico. Buona parte del resto della classe si attesta su risultati più modesti e ancora legati ad un'acquisizione di tipo scolastico dei contenuti, non sempre adeguatamente supportata da capacità di analisi, sintesi e collegamento. Infine vi sono alcuni studenti che presentano ancora conoscenze lacunose e competenze non del tutto adeguate in alcune discipline, nonostante una certa crescita culturale rispetto alla situazione di partenza.

Il percorso formativo ha visto ciascuno, secondo lo specifico, impegnato nel processo di costruzione del proprio progetto educativo – formativo. Non sono mancati, nel triennio, momenti di stanchezza e di calo partecipativo, connessi al sovrapporsi di impegni scolastici e vissuti personali (quest'ultimi, talvolta, hanno influito sui primi). Non sono mancati momenti di alta significatività collaborativa e gestionale durante il progetto biennale di Alternanza Scuola Lavoro (classi quarta e quinta) che ha visto 18 studentesse impegnate in diverse strutture di recettività del territorio in orario extrascolastico. Nello specifico:

- In classe 4^a e in classe 5^a: 17 studentesse hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola Lavoro “Il Liceo Economico Sociale incontra le imprese” in partnership con il CIFIR (Confindustria di Rovigo)
- In classe 3^a: 14 studentesse hanno svolto uno stage linguistico e di orientamento lavorativo all'interno del progetto “Work Shadow” a Winchester (UK).

(vedasi, per il progetto di “Alternanza Scuola Lavoro” l'Allegato B).

2.4 La valutazione della classe

Nel corso del triennio si è notato un graduale processo di maturazione sia a livello umano, sia a livello di competenze e di capacità. Una parte degli studenti, superato il disagio dell'alternanza dei docenti, è diventata *responsabile* ed impegnata in ambito scolastico, tesa a dare il meglio di sé, sostenuta dall'aspirazione a conseguire livelli conoscitivi sempre più significativi, per ricompensare l'impegno e la fatica profusi nello studio. Tale atteggiamento non ha consentito il coinvolgimento degli studenti meno motivati, che hanno continuato a vivere la scuola in modo discontinuo e altalenante.

Si sottolinea, nell'ambito di un processo valutativo più dettagliato, che nelle discipline di indirizzo alcune studentesse, valorizzando l'approccio interdisciplinare della licealità, sono in grado di *leggere ed interpretare la realtà complessa attraverso la connessione dei saperi*, ed il loro grado di preparazione ha raggiunto livelli apprezzabili; una valutazione che non esclude tuttavia situazioni di fragilità riconducibili a talune difficoltà nel riorganizzare i saperi in forma personale e sistematica.

La conclusione del ciclo di studi, pertanto, ha permesso ad alcuni studenti, pur con modalità diverse di ri – investirsi sul piano della partecipazione e dell'impegno; per altri permane ancora, come si è già rilevato, uno studio mnemonico, non continuativo e sistematico. Diversi sono i livelli raggiunti (perché la classe si configura ancora con quella eterogeneità che l'ha caratterizzata per tutto il triennio) con punte di partecipazione ed impegno e con fragilità in alcune discipline (come matematica e le lingue straniere, probabilmente da attribuirsi a lacune pregresse con la conseguente demotivazione e perdita di fiducia nelle proprie capacità o ad uno studio che permane disorganizzato e/o superficiale).

2.5 Attuazione della programmazione preventiva

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi si è verificato, in alcune discipline, un certo rallentamento attribuibile a vari fattori, fra i quali le attività integrative del curriculum (viaggio d'istruzione, visite guidate, orientamento accademico,...)che, pur utili per la crescita degli studenti, possono far perdere quella continuità e quella regolarità nel ritmo indispensabili sia all'insegnamento sia all'apprendimento. Nel complesso però i contenuti preventivati nella programmazione iniziale sono stati per lo più svolti.

Parallelamente all'attività didattica curricolare, gli studenti si sono avvalsi di momenti integrativi:

- attività di recupero (O.M. n°92 del 5/11/2007 Art. 2) in matematica per gli studenti con debito formativo (prof.ssa Ludovica Chiodera). *Obiettivo*: prevenire l'insuccesso scolastico attraverso il tempestivo recupero delle carenze rilevate.
- Corso di potenziamento di diritto ed economia politica (10 h): prof.ssa Cecilia Sgaravatto. *Obiettivo*: analizzare le tracce ministeriali e individuarne lo sviluppo (v. seconda prova scritta dell'Esame di Stato).
- Momento di codocenza con la lettrice di lingua francese prof.ssa Annalise Stambach (6 h.) *Obiettivo*: curare la lingua orale e la pronuncia .

2.6 Composizione del Consiglio di classe e variazioni del medesimo nel corso del triennio

La composizione del C.d.C. si è modificata nel triennio; in questo ultimo anno, nello specifico, sono cambiati i docenti di: matematica, storia e sostegno (una docente conserva la titolarità dalla classe quarta). Mantengono la continuità didattica dall'inizio del secondo biennio: religione, lingua e civiltà inglese, fisica, storia dell'arte, scienze motorie, scienze umane; dalla classe quarta: filosofia, italiano, lingua e letteratura francese, diritto ed economia politica (vedasi prospetto)

Disciplina	Classe terza 2014 - 2015	Classe quarta 2015 - 2016	Classe quinta 2016 - 2017
Lingua e letteratura italiana	Andreoli Antonio	Venanzi Patrizia	Venanzi Patrizia
Storia	Previati Claudia	Previati Claudia	<i>Polese Letizia</i>
Lingua e cultura inglese	Cappellato Rosalia	Cappellato Rosalia	Cappellato Rosalia
Filosofia	Tuggia Riccardo	Antonello Tiziana	Antonello Tiziana
Matematica	Rossella Faraldo (nel 2° quadr. Milani Lisa)	Ghellini Marco	Bevilacqua Lorena
Lingua e cultura francese	Marangoni Franco	Ferrari Marina	Ferrari Marina
Storia dell'arte	Carandina Mara	Carandina Mara	Carandina Mara
Diritto ed Economia politica	Tomasin Vittorio	Russo Giuseppe	Russo Giuseppe
Scienze Umane	Bianco Maura	Bianco Maura	Bianco Maura
Fisica	Ghellini Marco	Ghellini Marco	Ghellini Marco
Scienze Motorie	Moscattello Rossella	Moscattello Rossella	Moscattello Rossella
Religione	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina
Sostegno	Checchinato Francesca Rossetti Sandra	Rossetti Sandra Rizzi Giada	Rizzi Giada <i>Stocco Antonella</i>

Configurazione della classe:

Classe	Iscritti alla classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito formativo	Ritirati
III	22	1	21	1	-
IV	22	1	22	-	1
V	24	2	-	-	1

Per quanto riguarda la provenienza, 4 alunni sono del capoluogo, 8 provengono dalle frazioni; mentre i restanti 11 provengono da Comuni più o meno vicini della provincia di Rovigo o di Padova . Vedi schema dettagliato:

Provenienza	Numero di alunni/e	Provenienza	Numero di alunni/e
Rovigo	4	Este (Padova)	1
Frazioni	8	Pontecchio Polesine	1
Arquà Polesine	1	Lusia	2
Costa di Rovigo	1	Pincara	1
S. Martino di Venezze	1	Gavello	1
Fratta polesine	1	Bosaro	1

*Vi è molta incertezza nel definire i programmi di istruzione,
nel selezionare i contenuti da proporre ai giovani.
In un contesto sociale che è in continua trasformazione
molti insegnanti sono consapevoli
della precarietà delle loro proposte,
della durata effimera delle loro scelte.*
P. Calegari

*“L’apprendimento prima di essere un problema di programmi,
curricoli, piani di studio, è innanzitutto desiderio di incontro.
....Trasformare un incontro in apprendimento è la parte pregiata
dell’agire educativo”*
Luciano Rondanini, 2004

3. Obiettivi formativi e di apprendimento

Gli obiettivi formativi e di apprendimento concordati con il Consiglio di classe e secondo le indicazioni ed i criteri del Piano dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2009-2010 possono essere così sinteticamente definiti:

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla dimensione dinamica del gruppo - classe.
- Costruire ed instaurare rapporti positivi di collaborazione e dialogo con i pari e i docenti.
- Aprirsi a forme di dialogo e di incontro con il territorio in ogni sua forma espressiva.
- Affrontare la realtà confidando nella sinergia delle proprie risorse intellettuali, manuali, sociali, avviandosi ad una ricerca della propria identità personale e sociale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE:

- Apprendere i contenuti disciplinari.
- Acquisire gli strumenti concettuali: linguaggio e concetti specifici di ogni disciplina
- Acquisire i principali processi cognitivi: deduzione, induzione, intuizione, valutazione.

COMPETENZE:

- Competenze strumentali linguistiche sia scritte sia verbali che permettono di partecipare alla vita sociale e di continuare ad apprendere per tutto l'arco della vita.
- Competenze sociali che consentono di instaurare relazioni interpersonali positive, di saper stare con gli altri e di lavorare in gruppo, di saper riconoscere e valorizzare le diversità (competenze di cittadinanza attiva)
- Competenze trasversali che riguardano il saper osservare, porre in relazione, indurre e dedurre... inferire, progettare una ricerca, ma anche la capacità di gestire le informazioni, valutarle, differenziarle e utilizzarle, riconoscendo l'importanza della riflessione personale e del giudizio critico.
- Competenze disciplinari che si basano sulla conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline.

CAPACITA':

- Saper operare mediante processi cognitivi (deduzione, induzione, comparazione, valutazione) e saper riconoscere i procedimenti metacognitivi dell'imparare ad apprendere.
- Saper sviluppare i contenuti attraverso approfondimenti personali e critici.
- Maturare e sviluppare forme di pensiero divergente (o creativo).
- Maturare interesse vivo a conoscere la realtà, a capire ogni espressione culturale e le sue radici.

*“ Ognuno deve essere pienamente consapevole
di partecipare all'avventura dell'umanità,
che è, ormai con una velocità accelerata,
proiettata verso l'ignoto”*
Edgar Morin

4. Attività extra, para, inter-curricolari (viaggi d'istruzione, visite guidate, stage, Alternanza Scuola Lavoro, conferenze - convegni, orientamento – ri-orientamento)
--

a. Interventi formativi ad integrazione del curricolo

- Incontro con il regista Lambertini – relazione sul Paradiso di Dante – chiesa di Sant'Agostino- 13 ottobre 2016 (11.20 – 13.00)
- Incontro in Tribunale nell'ambito della giornata europea della giustizia civile – 24 ottobre 2016 (10.30 – 13.00)
- “Libriamoci” – aula magna istituto scolastico – 26 ottobre 2016 (10.30 –13.00)
- Corsi sportivi complementari all'attività motoria: fitness – palestra (gennaio – febbraio); tennis (aprile – maggio)
- Incontri di economia e finanza “ *Banche, investimenti...rischi*” – relatore Romagnolo Alessandro, personal financial advisor – Aula Magna dell'Istituzione scolastica; 17 dicembre 2016, 14, 21 e 28 gennaio 2017 (9.00 – 11.00)

b. Spettacoli teatrali

- Spettacolo teatrale in lingua francese messo in scena dalla compagnia France Théâtre di Roma – teatro don Bosco 28 ottobre 2016 (11.15 – 12.45)

c. Conferenze – Convegni

- “*Jasenovac 1945/Srebrenica 1995*” – presentazione della mostra fotografica – fotoreporter Bruno Maran - - Aula magna dell'istituto “C. Roccati” – 26 gennaio 2017 (9.00 – 10.00)
- “*Genocidi del '900, dalla Shoah a Srebrenica, viaggio ritroso nel tempo*” – Aula magna dell'istituto “C. Roccati” – 2 febbraio 2017 (9.00 – 13.00)

- *“Incontro con il carcere”- 6 febbraio*
- *“La fisica medica a UNIFE e...non solo”* – seminario di Fisica medica – Aula magna dell’istituto “C. Roccati” – 20 febbraio 2017 (9.00 – 10.50)
- *“La costituzione, fonte di convivenza civile”* – relatore: Maurizio Malo, docente di Diritto costituzionale presso l’Università degli Studi di Padova; sala conferenze del Seminario vescovile – 22 febbraio 2017 (16.00 – 18.00)
- *“La donna nella Bibbia e nell’arte”* – – Aula magna dell’istituto “C. Roccati” – 25 marzo 2017 (11.00 – 13.00)
- Conferenza in lingua inglese “1984” di Orwell – relatore Joseph Quinn– Aula magna “Roccati” – 27 aprile 2017 (9.20 – 10.50)
- *“ La metafora del cammino in prospettiva pedagogica: come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze”* – relatore Andrea Porcarelli, docente di Pedagogia generale e Sociale presso l’Università degli studi di Padova – 20 maggio 2017 (10.00 – 13.00)

d. Orientamento - Riorientamento

- Incontro organizzativo presso l’Aula magna dell’istituto “C. Roccati” – 27 ottobre 2016 (9.00 – 10.00)
- Incontro con il Cur : corsi di laurea delle Facoltà di Padova e Ferrara – Aula magna istituzione scolastica - 18 novembre 2016 (9.00 – 12.00)
- Comics e ABA Santa Giulia di Brescia – Aula magna dell’istituto “C. Roccati”- 12 dicembre 2016 (13.45 – 15.45)
- Scuola italiana di Design di Padova, NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano, Aula magna dell’istituto “C. Roccati”- 23 gennaio 2017 (13.45 – 15.45)
- Facoltà di Scienze della Formazione primaria. Insieme verso la professione. Una prospettiva concreta. Aula magna dell’ istituto “C. Roccati” – 7 aprile 2017 (11.00 – 13.00)
- Progetto “Dal Liceo all’Università”- Corsi di Matematica e logica; Diritto ed Economia politica; Biologia e Chimica (nei mesi di marzo – aprile)
- Incontro con ex-studenti – orientamento ai corsi di Laurea triennale, magistrale, master...Aula magna dell’ istituto “C. Roccati” – 29 aprile 2017 (9.00 – 11.00)

e. Viaggio di istruzione

Praga – dal 7 all’11 marzo 2017

e.1 Progetto ASL (Alternanza Scuola Lavoro) (4° anno e inizio 5°) “Il liceo Economico Sociale incontra le imprese” CIFIR- Confindustria (Rovigo) – vedasi Allegato “B”

- Struttura di recettività: Scuola dell’infanzia e nido integrato (7 studentesse)
- Struttura di recettività: Associazioni di Volontariato (4 studentesse)
- Struttura di recettività: studio legale (3 studentesse)
- Struttura di recettività: studio notarile (1 studentessa)
- Struttura di recettività: enti pubblici (1 studentessa)
- Struttura di recettività: e – work (1 studentessa)

e.2 Progetto Stage formativo a Winchester - Hampshire(UK) (3° anno)

- quattordici studentesse: hanno svolto uno stage formativo a Winchester – Hampshire (UK) dal 3 al 10 giugno 2015 . Tutor interna: prof.ssa Zerbinati Gabriella.

Obiettivi: *migliorare* la competenza linguistico – comunicativa e la padronanza della lingua inglese; *acquisire* strumenti linguistici tecnici per i bisogni speciali dei partecipanti e delle future esigenze professionali; *facilitare* il passaggio dei giovani dalla scuola alla vita attiva, in un’ottica di lavoro, attraverso l’osservazione delle dinamiche interne ad una realtà lavorativa estera; *sviluppare* adeguate

capacità di adattamento.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato rafforzato dalla sistemazione delle partecipanti al progetto in famiglia, luogo naturale dove apprendere la lingua, gli usi, i costumi e la cultura del Paese.

e.3- Stage estivi

L'adesione agli stage nasce da una riflessione all'interno del percorso formativo. La consapevolezza che l'educazione – formazione si esplica in contesti differenziati e che all'interno di tali contesti si acquisiscono saperi e si costruiscono relazioni che influiscono e agiscono sul soggetto in formazione, sostiene e orienta la continuità dell'esperienza. Un'attenta analisi della società contemporanea permette di cogliere una richiesta sempre più consistente di professionisti della formazione nel settore pubblico e privato dei servizi culturali, di animazione e di rieducazione, nelle associazioni del tempo libero e della ricreazione sociale: ossia in contesti extrafamiliari e extrascolastici. Le richieste di professionisti della formazione (educatori e animatori) scaturiscono, quindi, dal riconoscimento del loro ruolo e della loro necessità per un'attività formativa diffusa che oltrepassa gli ambiti tradizionali (scuola e famiglia) per estendersi all'ambiente sociale e alle numerose agenzie del territorio. Ciò risulta coerente con le caratteristiche della società complessa, dove è presente un sistema formativo costituito da una pluralità di agenzie che si orientano sempre di più verso una molteplicità di itinerari di educazione. Ecco lo stage nei contesti dell'animazione estiva per affiancare animatori socio-culturali che si adoperano per la promozione della persona e la valorizzazione del tempo libero in ambiti educativo - formativi.

*“ Poiché la situazione nella quale ha luogo il pensiero è dubbia,
il pensiero è un processo di indagine, di esame delle cose, di investigazione.
(...) Ma tutto il pensiero è ricerca, ed ogni ricerca è nativa, originaria, per colui che la effettua,
anche se il resto del mondo è già sicuro di quel che egli sta ancora cercando ”*

J. Dewey, 1916

5. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei docenti e assunti dal Consiglio di classe

La valutazione è un terreno difficile, su cui spesso noi insegnanti misuriamo la nostra inadeguatezza. Il criterio guida, che non risolve del tutto i problemi, ma soprattutto offre una valida soluzione, condivisibile con i colleghi e soprattutto con gli studenti, è quello di valutare il raggiungimento degli obiettivi. L'attenzione del Consiglio è stata impegnata a dialogare molto con gli studenti, a comprendere i significati che si attribuivano ai risultati, a preferire una *valutazione formativa* e momenti di riflessione sui livelli raggiunti e sulle difficoltà. Gli allievi sono stati abituati a condividere con gli insegnanti le mete da raggiungere e a valutare quanto e come le si era raggiunte. Il modo della valutazione è, per noi, anche sostanza che contribuisce a formare un *abito mentale* coerente al profilo che un indirizzo di scienze sociali dovrebbe formare, in particolare la consapevolezza che l'acquisizione di strumenti teorici e una lunga pratica di riflessione e di confronto, sono le condizioni imprescindibili per ogni attività di tipo sociale.

Ma per essere più concreti i criteri che ci hanno orientato nelle valutazioni sono stati:

- la capacità di ricostruzione di un percorso culturale attraverso concetti e parole – chiave,
- la capacità di contestualizzare un tema, un problema, un autore, un evento,
- la capacità di utilizzare elementi derivati da più saperi,
- la capacità di giustificare in modo argomentato e criticamente fondato scelte culturali o punti di vista personali,
- la capacità di esprimersi in modo coerente, conseguente e con un registro adeguato al contesto, sia nell'orale sia nello scritto,
- la capacità di usare il linguaggio specifico di ogni disciplina.

(Vedi allegati)

6. Simulazione della prima e della seconda prova

La simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (Italiano) è stata effettuata in data: 16 marzo 2017 (dalle 8.00 alle 13.00)

La simulazione della seconda prova scritta (Diritto ed Economia politica) è stata effettuata in data 11 aprile 2017 (dalle 8.00 alle 13.00)

6.1 Simulazione della terza prova

Le simulazioni della terza prova sono state due: la prima, secondo la tipologia A (trattazione sintetica di argomenti), l'ultima, secondo la tipologia B (quesiti a risposta singola). La prima simulazione ha dato risultati più che soddisfacenti, nella seconda le valutazioni ottenute sono state complessivamente più che positive. Per le valutazioni delle simulazioni si è fatto riferimento alla griglia in allegato.

I PROVA: 14 febbraio 2017 (tipologia A)

Discipline coinvolte: lingua e cultura francese, lingua e cultura inglese, scienze umane, storia dell'arte.

Valutazione complessiva della prova di simulazione – (11)

II PROVA: 21 aprile 2017 (tipologia B)

Discipline coinvolte: lingua e cultura francese, lingua e cultura inglese, scienze umane, storia dell'arte.

Valutazione complessiva della prova di simulazione – (11)

Il Consiglio di classe ha indicato per la terza prova la tipologia “B”; questa tipologia sembra **la più adatta alle competenze e alle capacità comunicative** a cui sono pervenuti/e gli/le studenti/esse in merito alle conoscenze disciplinari. La formulazione della prova, recita il decreto ministeriale, “deve essere coerente con l’azione educativa e didattica realizzata nell’ultimo anno di corso”; la prova infatti intende valutare le competenze acquisite dagli alunni di “quella” scuola, di “quel” corso di studi, di “quella” classe, ed è per questa ragione che la formulazione non viene affidata al Ministero.

Quattro discipline e 10 quesiti (due discipline proporranno tre domande ciascuna). Il Consiglio ha ravvisato in tale tipologia di prova (nelle sue varie possibilità, stimolo aperto che sollecita risposta chiusa; stimolo aperto che sollecita risposta aperta ...) la possibilità di dimostrare di aver acquisito le conoscenze, ma anche le capacità di argomentare con cognizione di causa, variabili valutative a cui si cercava di dare una risposta.

(Vedasi allegati i testi delle simulazioni in oggetto; in segreteria sono depositate le prove.

Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato si fa riferimento al D.M. n° 319 del 29 maggio 2015.

**LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
Liceo Economico Sociale**

**Proposte di
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"
Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

TIPOLOGIA A

Candidato _____

Classe _____

INDICAT.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
COMPRESIONE INIZIALE DEL TESTO	Comprensione non svolta	nullo	5
	Il senso generale non è stato compreso	grav. lacun	6
	Gravi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	grav..insuff	7
	Diversi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	insufficiente	8
	Qualche fraintendimento nella comprensione generale	mediocre	9
	Il senso generale è stato compreso pur con qualche incertezza	sufficiente	10
	Il senso generale è stato compreso	più che suff.	11
	Il senso generale è stato compreso e sintetizzato	discreto	12
	Il senso generale è stato ben compreso e ben sintetizzato	buono	13
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti collegamenti tra i	ottimo	14
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti validi collegamenti tra i concetti chiave	eccellente	15
ANALISI E COMMENTO DEL TESTO	Analisi non svolta	nullo	5
	L'alunno non riconosce la struttura del testo e non sa orientarsi nella spiegazione	grav. lacun.	6
	L'alunno incontra molte difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	grav. insuff	7
	L'alunno incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	insufficiente	8
	L'alunno incontra difficoltà nell'individuazione di qualche concetto-chiave e degli elementi strutturali	mediocre	9
	L'alunno ha compreso la struttura del testo ma mostra incertezze nell'analisi puntuale	sufficiente	10
	L'alunno ha compreso la struttura del testo e analizza in modo essenziale	più che suff	11
	L'alunno ha compreso adeguatamente i significati e la struttura del testo	discreto	12
	L'alunno approfondisce i significati e analizza con proprietà la struttura del testo	buono	13
	L'alunno ricostruisce in maniera appropriata la struttura del testo collegando i singoli rilievi con l'interpretazione generale	ottimo	14
	L'alunno ricostruisce in maniera originale la struttura del testo collegando i singoli rilievi con una interpretazione generale sicura	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav. lacun	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff.	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il	eccellente	15

COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta alcuni significativi errori	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici,	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova _____/15

La commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO- ROCCATI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B, D

Candidato _____

Classe _____

INDIC.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA/ COMPRENSIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B)	gravemente lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti	grav.insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati(D); comprensione e uso corretto , con qualche elaborazione dei contenuti(B)	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti (D); comprensione e uso efficace dei documenti(B)	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei documenti(D); utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali(B)	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti(D); utilizzo molto appropriato ed efficace della docum. con apporti personali(B)	eccellente	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato	nullo	5
	Testo non organizzato e privo di nessi	grav.lacun	6
	Testo fortemente disorganico e confuso	grav.insuff	7
	Testo disorganico e confuso	insufficiente	8
	Testo semplice ma confuso	mediocre	9
	Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione	sufficiente	10
	Articolazione semplice e organizzata in modo coerente	più che suff.	11
	Articolazione complessivamente organica	discreto	12
	Svolgimento organico e ben strutturato	buono	13
	Costruzione del testo sicura ed efficace	ottimo	14
	Costruzione del testo molto sicura ed efficace	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav. lacun	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficient	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul	eccellente	15
	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5

COMPETENZE LINGUISTICHE CAPACITA' ESPRESSIVE	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici,	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali ,	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova/15

La commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO- ROCCATI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C (Tema di carattere storico)

Candidato _____

Classe _____

INDIC.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema	grav. lac	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema	grav. insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti	più che suff.	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti	buono	13
	Sviluppo ampio e approfondito dei contenuti	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio e approfondito dei contenuti	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav. lac.	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno o identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
CAPACITÀ CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lac.	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5

COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare ; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova/15

La commissione

Il Presidente

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CLASSE V A LES
Anno scolastico 2016-2017

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Riferimenti disciplinari e interdisciplinari e grado di approfondimento	Nessuna conoscenza pertinente accettabile	1	
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2	
	Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali o non sempre corrette alle consegne	3	
	Riferimenti disciplinari specifici e significativi con risposte corrette e puntuali alle consegne	4	
	Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite alle consegne, con approfondimento adeguato di almeno uno dei quesiti proposti	5	
	Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite alle consegne, con approfondimento adeguato dei quesiti proposti	6	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati con riferimenti a tesi, studi, dati, articoli, ricerche specifiche, e approfondimento adeguato ed esauriente dei quesiti proposti	7	
Lessico specifico e correttezza formale	Gravi carenze lessicali in generale e/o prova con gravi errori linguistici	1	
	Lessico specifico limitato e/o prova con alcuni errori linguistici	2	
	Lessico specifico adeguato senza errori linguistici di rilievo	3	
	Lessico usato con padronanza e competenza linguistica	4	
Organizzazione e rielaborazione	Discorso disorganizzato, incoerente, senza argomentazioni	1	
	Discorso frammentato e incompleto, scarsamente coeso e coerente	2	
	Discorso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice ed essenziale	3	
	Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	4	

Griglia di conversione

Punti in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti in decimi	1	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	8	9	10

Voto complessivo attribuito alla prova/15

La commissione

Il Presidente

ESAMI DI STATO
LICEO STATALE "CELIO - ROCCATI" – ROVIGO
Liceo Economico Sociale
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA A e B

CANDIDATO /A.....

CLASSE.....

Aderenza alla traccia	Ha frainteso in gran parte l'assunto della traccia	1
	<i>Ha colto l'assunto della traccia</i>	2
	Ha correttamente inteso la traccia e i suoi scopi	3
Conoscenza dei contenuti	Disorganica e confusa	1
	Limitata e incerta anche negli aspetti essenziali	2
	<i>Adeguata per gli aspetti essenziali</i>	3
	Completa e adeguata	4
	Ampia, sicura e personalmente rielaborata	5
Capacità di sviluppo delle richieste	Confusa e disordinata	1
	Approssimativa e imprecisa anche negli aspetti essenziali	2
	<i>Ordinata nell'insieme</i>	3
	Consequenziale e sistematica	4
Uso della microlingua	Impropria rispetto agli standard richiesti	1
	<i>Corretta, anche se non sempre efficace</i>	2
	Corretta e appropriata	3

Voto complessivo attribuito alla prova: ____/15

La commissione

Il Presidente

LIVELLI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

NULLO	0,5-5
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	7
INSUFFICIENTE	8
NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	9
SUFFICIENTE	10
PIU' CHE SUFFICIENTE	11
DISCRETO	12
BUONO	13
PIU' CHE BUONO	14
OTTIMO, ECCELLENTE	15

VALUTAZIONE ATTRIBUITA DALLA COMMISSIONE: /15

Rovigo, li

I COMMISSARI :

.....

IL PRESIDENTE

.....

LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI” – ROVIGO
Liceo Economico Sociale

Griglia per valutazione del colloquio d'Esame di Stato

Candidato:.....

Classe:

Conoscenze (max 10)	- Non conosce gli argomenti	1-2-3
	- Conosce solo parzialmente gli argomenti	4
	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline pur con qualche incertezza	5-6
	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline	7-8
	- Conosce gli argomenti in maniera ampia	9
	- Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	10
Capacità (max 8)	- Non sa analizzare e sintetizzare, espone in modo stentato e scorretto	1-2-3-4
	- Espone in maniera imprecisa, ha difficoltà ad analizzare ed a sintetizzare	5
	- Espone in modo semplice, incerto il lessico tecnico, sa effettuare semplici sintesi e analisi se opportunamente guidato	6
	Esponde in modo chiaro, corretto e consequenziale utilizzando un lessico appropriato. Sa analizzare e sintetizzare	7
	Esponde con rigore logico, sa fare rielaborazioni e collegamenti. Sa analizzare in modo approfondito ed effettuare opportune sintesi	8
Competenze (max 9)	- Non comprende i problemi e i temi proposti	1-2-3-
	- Comprende i problemi proposti con difficoltà e non è in grado di risolverli	4
	- Comprende i problemi proposti e li risolve se opportunamente guidato	5-6
	- Comprende i problemi proposti, li risolve e contestualizza se opportunamente guidato	7
	- Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti	8
	- Risolve in maniera sicura i problemi proposti con elaborazioni personali	9
Discussione 1^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1
Discussione 2^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1
Discussione 3^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1

Punteggio totale : /30

Rovigo, li

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....

.....

COLLOQUIO

LIVELLI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO COMPLESSIVO	PROPOSTA DI VOTO IN TRENTESIMI
Gravemente insufficiente	0,5 – 13
Insufficiente	14 – 19
Sufficiente	20
Più che sufficiente	21 – 22
Buono	23 – 25
Più che buono	26 – 28
Ottimo	29 – 30

VALUTAZIONE ATTRIBUITA DALLA COMMISSIONE : _____

Rovigo, li

I COMMISSARI :

.....

IL PRESIDENTE

.....

SIMULAZIONI TERZE PROVE SCRITTE

ESAME DI STATO

STORIA DELL'ARTE

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. A

Classe V A 14 /02/2017

Analizzando il Neoclassicismo spiega quali furono gli ideali della nuova estetica e in quale scultore trovarono un'incarnazione di straordinaria qualità. Cita degli esempi a sostegno della tua risposta.

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. B

Classe VA 21/04/2017

- 1) Quale significato assume a metà dell'Ottocento la parola “realismo”? Quali furono i pittori francesi che se ne fecero interpreti con le loro opere?
- 2) Quale movimento italiano, a metà dell'Ottocento, contribuì al rinnovamento della pittura instaurando un rapporto più diretto con il “vero”? La loro pittura su quali temi era incentrata e con quale tecnica realizzata?

LINGUA E CULTURA INGLESE

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. A

Classe V A 14 /02/2017

Charles Dickens used his realistic novels to criticize some aspects of Victorian society. Explain his social concerns with reference to his novels: *Oliver Twist* and *Hard Times*. (max. 20 lines)

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. B

Classe VA 21/04/2017

Answer the following questions about Rupert Brooke's *The Soldier* and Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est*. (max. 10 lines)

1. How is the figure of the soldier described in the two poems?
2. What are Brooke's and Owen's attitudes to war?

LINGUA E CULTURA FRANCESE

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. A

Classe V A 14 /02/2017

Les deux rêves (Madame Bovary)

- Le rêve d'Emma est rempli de clichés :elle rêve de chevaux au galop...
- Le rêve de Charles est un rêve raisonnable :il pense au futur de sa fille.

Ya-t-il un rapport entre le rêve et la psychologie des personnages ?

Pensez –vous que la conclusion tragique de cette histoire est déjà annoncée ici ?

Ecrivez un texte d'environ deux cents(200) mots, 20 lignes environ.

Les deux rêves

Emma et Charles : deux personnages destinés a ne pas s'entendre même quand ils rêvent ; différents mais tout a fait conventionnels.

Quand il rentrait au milieu de la nuit, il n'osait pas la réveiller. La veilleuse¹ de porcelaine arrondissait au plafond une clarté tremolante, et les rideaux fermés du petit berceau faisaient cornine une hutte² blanche qui se bombait dans l'ombre, au bord du lit. Charles les regardait. Il croyait entendre l'haleine légère de son enfant. Elle allait grandir maintenant : chaque saison, vite, amènerait un progrès. Il la voyait déjà revenant de l'école a la tombée du jour, toute riieuse, avec sa brassière tachée d'encre, et portant au bras son panier ; puis il faudrait la mettre en pension ; cela coûterait beaucoup ; comment faire ? Alors il réfléchis-sait. Il pensait a louer une petite ferme aux environs, et qu'il surveillerait lui-même, tous les matins, en allant voir ses malades. Il en économiserait le revenu, il le placerait à la caisse d'épargne ; ensuite il achèterait des actions, quelque part, n'importe où ; d'ailleurs, la clientèle augmenterait ; il y comptait, car il voulait que Berthe fut bien élevée, qu'elle eut des talents, qu'elle apprit le piano. Ali ! qu'elle serait jolie, plus tard, à quinze ans, quand, ressemblant à sa mère, elle porterait comme elle, dans l'été, de grands chapeaux de paille ! on les pren-drait de loin pour les deux sceurs. Il se la figurait travaillant le soir auprès d'eux, sous la lumière de la lampe ; elle lui broderait des pantoufles ; elle s'occuperait du ménage ; elle emplirait toute la maison de sa gentillesse et de sa gaité. Enfin, ils songeraient à son établissement : on lui trouverait quelque brave garçon ayant un état solide ; il la rendrait heureuse ; cela durerait toujours. Emma ne dormait pas, elle faisait semblant d'être endormie ; et, tandis qu'il s'as-soupissait à ses côtés, elle se réveillait en d'autres rêves.

Au galop de quatre chevaux, elle était emportée depuis huit jours vers un pays nouveau, d'où ils ne reviendraient plus. Ils allaient, ils allaient, les bras enlacés, sans parler. Souvent, du haut d'une montagne, ils apercevaient tout a coup quelque cité splendide avec des dômes, des ponts, des navires, des forêts de citronniers et des cathédrales de marbré blanc, dont les clochers aigus portaient des nids de cigognes. On marchait au pas, a cause des grandes dalles*, et il y avait par terre des bouquets de fleurs que vous offraient des femmes habillées en corset rouge. On entendait sonner des cloches, hennir des mulets, avec le murmure des gxiitaires et le bruit des fontaines, dont la vapeur s'envolant rafraichis-sait des tas de fruits, disposés en pyramides au pied des statues pâles, qui sou-riaient sous les jets d'eau. Et puis ils arrivaient, un soir, dans un village de pêcheurs, où des filets bruns séchaient au vent, le long de la falaise et des cabanes. C'est là qu'ils s'arrèteraient pour vivre : ils habiteraient une maison basse a toit plat, ombragée d'un palmier, au fond d'un golfe, au bord de la mer. Ils se promèneraient en gondole, ils se balanceraient en hamac ; et leur existence serait facile et large comme leurs vêtements de soie, toute chaude et étoilée cornine les nuits douces qu'ils contempleraient. Cependant, sur l'immensi té de cet avenir qu'elle se faisait apparatre, rien de particulier ne surgissait : les jours, tous magnifiques, se ressemblaient comme des flots ; et cela se balançait à l'horizon infini, harmonieux, bleuâtre et couvert de soleil. Mais l'enfant se mettait a tousser dans son berceau, ou bien Bovary ronflait plus fort, et Emma ne s'endor-mait que le matin, quand l'aube blanchissait les carreaux et que déjà le petit Jus-tin⁴, sur la place, ouvrait les auvents de la pharmacie.

Répondez aux questions suivantes après une lecture/ analyse du texte : « Un pays sans soleil » (La reclusion solitaire,1976) Tahar Ben Jelloun.

- 1) Relevez les expressions qui soulignent les sentiments du narrateur :pour quelles raisons est-il venu dans « ton pays ». (8-10 lignes)
- 2) Quels sont les objets contenus dan la valise ?De quoi nous parlent-ils ? (8-10 lignes)
- 3) Analysez l'état d'ame du narrateur au moment du départ et de l'arrivée (8-10 lignes)

Un pays sans soleil (*La réclusion solitaire*, 1976)

Fêlées¹, mes illusions. Le jour s'est mêle à la sueur de mon corps et je doute. Je suis amer. Je suis venu dans ton pays sur la pointe du coeur², expulsé du mien, un peu volontairement, beaucoup par besoin. Je suis venu, nous sommes venus pour gagner notre vie, pour sauvegarder notre mort, gagner le futur de nos enfants,l'avenir de nos ans déjà fatigués, gagner une postérité qui ne nous ferait pas honte. Ton pays, je ne le connaissais pas. C'est une image, un boi d'encens⁵, un mirage je crois, mais sans soleil. Mon pays, tes patrons le connaissent bien. Ils ont cultivé sa terre, la meilleure, la plus fertile ; le soleil labourait nos corps. Nos enfants devaient travailler. On ne disait rien. On se taisait. L'eau coulait dans nos veines et on vous donnait le sang. Les enfants des notables fréquentaient les écoles bien, des écoles franco-musulmanes... Dépossédés de notre terre, on nous voulait aussi dépossédés de notre corps, de notre vie. Il y a eu la guerre. Chose facile àrésumer aujourd'hui en quelques mots. La guerre. Des machines perfectionées, sophistiquées envahissaient nos foyers. La mort. Quotidienne. Sur un cheval qui vomissait. Je ne sais pas, camarade, de quel coté ai étais. Peu importe. L'histoire a regagné les livres, et nous entamions⁴ une autre détresse. Le voyage avec une valise pour tout bagage, une vieille valise entourée de ficelle où on mit quelques vêtements de laine, les éclats de la foudre, la photo des enfants, une casserole, quelques olives et une espérance grosse comme notre mémoire, un peu aveugle et lourde. Nous sommes arrivés ici par fournées avec un chant fou dans la tête, un chant retenu et déjà la nostalgie et les écailles du rêve. Au loin la flûte murmurait. Sur les paysages humains, il y avait un voile, un del d'acier, et dans ce ciel des trous petits et grands, profonds et transparents. Dure la fêlure. Vivre, la tête enfouie dans le corps. Survivre entre l'usine ou le chantier et les morceaux du rêve, notre nourriture, notre demeure. Dure l'exclu-sion. Rare la parole. Rare la main tendue.

1. fêlées : incrinat
2. sur la pointe du coeur:
in punta di piedi, con amore
3. boi d'encens : boccata di incenso
4. entamions
cominciavamo con

SCIENZE UMANE

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. A

Classe V A 14 /02/2017

Quando si verifica la crisi del Welfare State? Analizzane le motivazioni e spiegate le conseguenze sociali.

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA Tip. B

Classe VA 21/04/2017

1. Quale problema affronta il fordismo e come tenta di risolverlo? In che cosa consiste il “riconoscimento sociale” della fabbrica?(max 10 righe)
2. Individua e spiega le conseguenze delle caratteristiche organizzative del modello Toyota. (max 10 righe)
3. Rifletti sulle implicazioni sociologiche della deverticalizzazione. (max 10 righe)

N.B. Vedi griglia di valutazione sul retro

LICEO STATALE “ CELIO - ROCCATI”

Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2016 – 2017

Classe 5^ A

ALLEGATO “ A ”

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

PROGRAMMI SVOLTI

*“...la volontà di non lasciarsi andare ad un’opinione,
l’abilità di dubitare fino ad avere raggiunto le prove,
la capacità di mantenere le idee in soluzione e
di usarle come ipotesi da dimostrare,
invece che come dogmi da affermare”.*
(J. Dewey, “Libertà e cultura”)

La classe si mantiene su livelli più che sufficienti per un gruppo, discreti per un altro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti essenziali della disciplina.

Conoscere gli elementi dominanti in un testo.

Riconoscere i principali elementi fonici, ritmici, semantici, nonché stilistici e metodologici necessari per procedere ad una adeguata analisi del testo.

Riconoscere le principali istituzioni letterarie così come le poetiche e le concezioni estetiche degli autori analizzati.

Conoscere le dinamiche sociali, politiche ed economiche che hanno generato i fenomeni letterari, o che vi hanno influito, o che li hanno caratterizzati.

Conoscere il lessico specifico.

ABILITA'

Saper utilizzare conoscenze e competenze per produrre ed elaborare un testo scritto nelle diverse tipologie di scrittura.

Saper tracciare un percorso diacronico e sincronico delle personalità e dei fatti letterari.

Saper estrapolare e ricostruire percorsi tematici all'interno della produzione letteraria.

Saper individuare e svolgere collegamenti interdisciplinari.

Saper esporre verbalmente in modo logico-consequenziale e con riflessioni critiche personali.

COMPETENZE

Saper analizzare un testo narrativo e/o poetico, attraverso la lettura denotativa o connotativa.

Saper interpretare il testo sia nel significante sia nel significato.

Saper riconoscere e produrre diverse tipologie testuali.

Sul versante letterario, saper inserire il testo nel contesto (produzione di un autore) e nell'extratesto (sistema culturale).

Saper individuare influssi reciproci tra lingue e letterature diverse.

Saper cogliere nei testi problematiche umane generali.

Sul versante della competenza comunicativa, saper produrre testi e comunicazioni, sia orali che scritti, con pertinenza di contenuti e con proprietà formale.

Saper operare confronti e compiere inferenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Giacomo Leopardi –la vita, il pensiero , Leopardi e il Romanticismo ,la poetica del vago e dell' indefinito . Opere : i Canti – le Operette Morali .	Settembre-novembre	20
La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati – Emilio Praga –Igino Tarchetti. Dante il contesto del” Paradiso “ – Canto I.	Novembre	3
Il Naturalismo Francese – Emile Zola. Positivismo		2
Il Verismo italiano- Luigi Capuana . Giovanni Verga – la vita , la svolta verista , poetica e tecnica narrativa del Verga .	Novembre-dicembre	5
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le opere : “I Malavoglia “-“Le novelle Rusticane “ –“Mastro – don – Gesualdo .	Gennaio-febbraio	20
Giosue’ Carducci – vita e poetica, l’evoluzione ideologica e letteraria .Opere : “Le Odi Barbare – “ Le Rime “ .	Febbraio	4
Il Decadentismo –la visione del mondo decadente –la poetica del decadentismo –temi e miti della corrente . C. Baudelaire e i poeti simbolisti - la poesia simbolista .Dante canto III	Marzo	4
Gabriele D’ Annunzio – l’ estetismo e la crisi- la poetica e l’ ideologia dell’ autore – Il programma politico del superuomo . Le opere drammatiche :“ Le Laudi “ – “Alcione” .	Marzo	6
Giovanni Pascoli – la vita – il nido familiare, la visione del mondo – la poetica del fanciullino - temi della poesia pascoliana, i miti , lessico ,aspetti fonici , figure retoriche delle opere . Opere: “Myricae “.La stagione delle Avanguardie , Filippo Tommaso Marinetti .	Marzo	6
Italo Svevo – la vita , la poetica –la cultura di Svevo - le opere – “ La coscienza di Zeno” . Dante canto VI del Paradiso	Aprile	5
Luigi Pirandello – la vita , la poetica , la visione del mondo . Opere : le Novelle , “Il fu Mattia Pascal “. Dante canto XXXIII del Paradiso .	Aprile	5
Umberto Saba – la vita – la poetica – opere : “Il Canzoniere” .	Aprile	3
Giuseppe Ungaretti – vita , poetica - opere : “L’ Allegria “. L’ Ermetismo - Salvatore Quasimodo – vita e poetica dell’ autore – opere : “Acque e Terre “ – “ Giorno dopo giorno “ . Eugenio Montale – vita e poetica . Opere : “Ossi di Seppia “.	Aprile-maggio	8

METODOLOGIE

La metodologia si fonda sulla combinazione della lezione frontale con quella interattiva, puntando a dare il massimo spazio all'attività del discente.

I procedimenti saranno i seguenti:

- introduzione dell'argomento;
- spiegazione con lettura/documentazione;
- sollecitazione, attraverso domande, approfondimenti della spiegazione;
- collocazione del testo entro la produzione dell'autore ed il contesto storico – culturale;
- confronti e collegamenti interdisciplinari;
- proposte di eventuali problematiche connesse;
- presentazione di documentazione adeguata relativa alla problematica proposta;
- lettura, comprensione, analisi e discussione concernente la documentazione;
- confronto dei risultati tratti dalla documentazione.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - "L'attualità della letteratura" – Vol. III, tomo primo e secondo, Ed. PARAVIA
- Manuale;
- Strumenti multimediali;
- Dizionari;
- Fotocopie di brani o riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso del I Quadrimestre, sono state effettuate due verifiche orali e tre scritte (tipologie A, B e D). Nel II Quadrimestre, sono state svolte una verifica orale e una scritta valida per l'orale; oltre a tre prove scritte, di cui due simulazioni di Prima Prova.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Patrizia Venanzi

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa PATRIZIA VENANZI

Classe: V^A A LES

Anno scolastico 2016-2017

- Giacomo Leopardi
- Vita
- Le lettere : “Sono così stordito dal niente “
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito
- Leopardi e il Romanticismo .
- Lo Zibaldone:”la teoria del piacere”-“Indefinito e Infinito “-“il vero e’ brutto “-“Teoria della visione “-“Ricordanza e poesia “-“Indefinito e poesia “-“ La doppia visione “-“ La rimembranza .
- I Canti: “A Silvia”; “*La quiete dopo la tempesta*”;
“*il sabato del villaggio*”; “*il passero solitario*”; “*A se stesso*”; “*L’Infinito*”; “*La Ginestra o fiore del deserto*”;
“*La sera del dì di festa*”;
“*A se stesso*”;
Canto notturno di un pastore errante nell’ Asia “. "*Ultimo canto di Saffo*"
- Le Operette Morali: “*Dialogo fra la natura e un Islandese*” ;
“*Cantico del gallo Silvestre*” ;*Dialogo di Plotino e Porfirio*
- Il Positivismo
- Concetti generali riguardanti il movimento letterario;
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati .
- Iginio Ugo Tarchetti : “*L’ attrazione della morte*”
- Il Naturalismo francese
- Emile Zola: vita e opere
- Opera: *L’Assomoir* “*L’alcool inonda Parigi*” .
- La scapigliatura.
- *La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati* .
- Ugo Tarchetti: vita e opere;
- Emilio Praga: “*Preludio*”.
- Giosué Carducci : la vita , l’evoluzione ideologica e letteraria , la prima fase della produzione letteraria : Juvenilia , Levia gravia , Giambi ed Epodi .
- *Le Rime nuove*: “ *Pianto antico* “ ; “*Idillio maremmano* “.
- *Le Odi barbare* : “ *Fantasia* “ ; “ *Alla stazione in una mattina d’ autunno* “ ; *Nevicata* .
- Il Verismo italiano:
- Luigi Capuana : “ *Scienza e forma letteraria* “; “ *l’impersonalità*”
- Giovanni Verga – la vita ,poetica e tecnica narrativa del Vega verista ,la tecnica dell’impersonalità, la tecnica narrativa , l’ ideologia verghiana ,il valore conoscitivo e critico del pessimismo,il verismo di Verga e il naturalismo zoliano .

- “Impersonalità e regressione “da L’Amante di Gramigna “.
- Vita dei Campi* : “ Fantasticheria “;Rosso Malpelo “.
- Il ciclo dei Vinti : “ I vinti e la fiumana del progresso “.
- I Malavoglia*- l’intreccio , modernità e tradizione ,il superamento dell’ idealizzazione romantica del mondo rurale ,la costruzione bipolare del romanzo .
- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia “ (cap. I) .
- “ I Malavoglia e la comunità del villaggio “ valori ideali e interesse economico “ .
- “ La conclusione del romanzo : l’ addio al mondo pre-moderno “
- Novelle rusticane “Libertà”; “La roba”
- Il Mastro Don Gesualdo – l’ intreccio , l’impianto narrativo ,la religione della roba .
- “ La tensione faustiana del self made man “cap. IV .
- “ La morte di mastro – don Gesualdo “
- Decadentismo
- La visione del mondo decadente.
- La poetica decadente.
- Temi e miti della letteratura decadente.
- Decadentismo e Romanticismo .
- Charles Baudelaire e la poesia simbolista : vita e opere.
- *I Fiori del male*: “Corrispondenze”; “L’Albatro”;”Spleen” .
- Giovanni Pascoli : la vita , la visione del mondo , la poetica , l’ ideologia politica .
- I temi della poesia pascoliana , le soluzioni formali.
- << Una poetica decadente da ” Il fanciullino ”>>.
- Myricae : “X Agosto”; “L’Assiuolo”; “Novembre”; “Lavandare”; “Temporale”; “Lampo”.
- Gabriele D’Annunzio : vita , l’ estetismo e la sua crisi : “Un ritratto allo specchio , Andrea Sperelli ed Elena Muti – “ Una fantasia in bianco maggiore “.
- *Il programma politico del superuomo* .
- *Alcyone* “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”; *Meriggio* ; *Le stirpi canore* .
- Avanguardie
- Espressionismo.
- Futurismo.
- Dadaismo.
- Surrealismo.
- Italo Svevo: vita e opere, l’evoluzione dell’arte narrativa di Svevo , l’originalità delle scelte stilistiche.
- *La coscienza di Zeno*: “L’ ultima sigaretta “ – “ Un rapporto conflittuale “ (cap. 4) – “Psicoanalisi”(cap 8) – “La salute malata di Augusta “ (cap. 6) .
- Luigi Pirandello
- Vita e opere, il pensiero e la poetica.
- Novelle per un anno: “Ciàula scopre la luna”; “il treno ha fischiato”; “la trappola”.
- “Il Fu Mattia Pascal”: capp. 8-9-13 -14.
- Ermetismo.
- Salvatore Quasimodo.
- Vita e opere.
- Acque e terre “Ed è subito sera” , “Alle fronde dei salici”.
- Umberto Saba

- Vita e opere.
- Dal Canzoniere “*A mia moglie*”; “*La capra*” ;” *Amai* “; *Citta ‘ vecchia* “; “*Trieste* “.
- Giuseppe Ungaretti
- Vita , opere, pensiero e poetica.
- Allegria: “*Il porto sepolto*”; “*San Martino del Carso*” “*Soldati*” ; “*Sono una creatura*”; “*Mattina* “.
- Eugenio Montale
- Vita e opere, poetica .
- Ossi di Seppia “*I limoni*”; “*Non chiederci la parola*”; “*Meriggiare pallido e assorto*” ;“*Spesso il male di vivere ho incontrato*”; “*Cigola la carrucola del pozzo*” .
- Dante Alighieri
- Paradiso: *composizione, struttura, temi, personaggi e argomenti*;
- *Canto I.*
- *Canto III.*
- *Canto VI.*
- *Canto XXXIII (VV.1-54-;142-145)*

Rovigo, li 15 maggio 2017

Le rappresentanti di classe

L’insegnante
Patrizia Venanzi

MATERIA: STORIAClasse: V[^] A LES

Anno scolastico 2016-2017

Nello svolgimento dell'attività didattica, è emersa una discreta capacità degli allievi di effettuare collegamenti, di cogliere i nessi tra concetti e di esporre i contenuti acquisiti in modo chiaro e coerente. Un gruppo ristretto di studenti, particolarmente interessati e collaborativi, ha conseguito risultati più che buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**Conoscenze**

1. Conoscere il quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta, ordinandoli in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali.
2. Conoscere i nessi causali essenziali.
3. Conoscere le principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi.

Abilità

1. Coordinare i fatti e le interpretazioni in una esposizione coerente anche in forma scritta, avvalendosi del lessico disciplinare.
2. Confrontare prospettive storiografiche differenti.
3. Discutere e affrontare criticamente interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.

Competenze

1. Valutare i fenomeni politico-sociali ed economici in una prospettiva storica.
2. Individuare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, cogliendo, di volta in volta, gli interessi in campo, le determinazioni politico-istituzionali, gli aspetti sociali e culturali.
3. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, istituzionali, sociali e culturali e la loro dimensione locale/globale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
L'inizio del XX secolo. - Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni.	Ottobre	6
- Le trasformazioni sociali e culturali. - L'Italia giolittiana.	Novembre	5
- L'" <i>inutile strage</i> ": la Prima Guerra Mondiale.	Novembre - dicembre	4
- La rivoluzione sovietica e lo stalinismo in Unione Sovietica.	Gennaio - febbraio	5
Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari. - Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali. - Il fascismo alla conquista del potere. Il fascismo Regime.	Febbraio - aprile	3 5
Il nazismo. La seconda Guerra Mondiale: dal 1939 alla liberazione.	Aprile - maggio	5 5

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, allo scopo di inquadrare gli argomenti affrontati nel loro complesso, per poi procedere ad un loro approfondimento, anche attraverso la lettura e l'analisi del testo in adozione e di documenti proposti dall'insegnante.
- Lezione dialogica, al fine di stimolare i ragazzi ad assumere l'abitudine al confronto critico, nonché a saggiare periodicamente il grado di acquisizione delle nozioni e del linguaggio specifico della disciplina.

MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: Franco Bertini, *La lezione della storia*, Mursia Scuola, MI, 2015, vol. 3.
- Lettura e analisi di brani tratti da:
 - Renzo De Felice, *Intervista sul fascismo*, Laterza, Bari, 2008.
 - Nicola Tranfaglia, *Il mondo contemporaneo*, La Nuova Italia, FI, 1998.
 - François Furet, *Intervista a De Felice*, <<Panorama>>, 1980.
 - Lugi Rinaldi, *Il libro della V classe elementare*, La Libreria dello Stato, Roma, 1941.
 - Enzo Collotti, *Nazismo e società tedesca 1933-1945*, Loescher, TO, 1982.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel I Quadrimestre sono state effettuate una verifica orale ed una verifica scritta valida per l'orale.
Nel II Quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali.

Rovigo, lì 15 maggio 2016

L'insegnante
Letizia Polese

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V A LICEO ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico: 2016-2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono il linguaggio specifico della comunicazione letteraria e gli aspetti formali dei vari testi presi in esame. Possiedono mediamente un discreto livello di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili degli autori. Conoscono, inoltre, le caratteristiche dominanti dei particolari periodi o movimenti letterari.

Lo studio della materia si è concentrato sui principali fenomeni e sugli autori più rappresentativi della letteratura inglese dall'età del Romanticismo alla prima metà del Novecento. E' stato seguito il criterio cronologico, teso ad inquadrare i singoli autori e i diversi contesti storico-culturali di appartenenza; è stata curata anche l'analisi dei testi per evidenziarne i principali aspetti contenutistici e stilistici.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, le interruzioni per motivi diversi hanno determinato una riduzione dei contenuti preventivati nella programmazione iniziale.

ABILITA':

Gli alunni hanno sviluppato, a livelli diversi, capacità di analisi e di sintesi, dimostrando di saper rielaborare i contenuti in modo critico e personale e di saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Tali abilità risultano mediamente discrete e in alcuni casi più che buone.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno acquisito gradualmente competenze metodologiche e sono in grado di analizzare ai vari livelli il testo letterario. L'appropriazione di tecniche di lettura e di analisi critica di un testo ha permesso la comprensione sia dei contenuti che degli aspetti formali e comunicativi.

La maggior parte degli alunni sa esprimersi su argomenti letterari in modo appropriato, adeguato al contesto ed è in grado di produrre testi scritti in cui dimostra di saper analizzare e commentare un testo letterario.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
The Romantic Age	Settembre-Ottobre	4
Jane Austen: <i>Pride and Prejudice</i> + film	Settembre	7
Mary Shelley: <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i>	Ottobre	6
William Wordsworth: <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	Ottobre-Novembre	5
Painting: J.M.W. Turner: <i>The Great Fall on the Reichenbach</i>	Dicembre	1
Painting: J. Constable: <i>The Hay Wain</i>	Dicembre	1
The Victorian Age	Dicembre-Febbraio	7
Charles Dickens: <i>Oliver Twist; Hard Times</i>	Gennaio-Febbraio	6
Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i>	Febbraio-Marzo	4
Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Marzo	3
The Modern Age	Marzo-Maggio	4
Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>	Aprile	1
Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i>	Aprile	2
Thomas Stearns Eliot: <i>The Waste Land</i>	Maggio	3
James Joyce: <i>Dubliners</i>	Maggio	3
George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i> + lecture	Aprile-Maggio	3

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro si è basato sulla lettura e analisi del testo letterario accompagnate dalla conoscenza dell'opera intera, delle tematiche dell'autore e del periodo letterario.

La classe ha assistito alla visione del film *Pride and Prejudice* e ha partecipato alla conferenza tenuta dal Prof. Joseph Quinn: "George Orwell: 1984".

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: *Millennium Concise* di Cattaneo, De Flaviis, ed. Carlo Signorelli Scuola.

Si è fatto uso del testo in adozione come base per lo studio personale integrato da testi forniti in copia fotostatica. Durante le prove scritte gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue Italiano-Inglese.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate tre prove scritte nel I quadrimestre, due nel II e due verifiche orali al quadrimestre. Le prove scritte hanno avuto per oggetto l'analisi e il commento di testi letterari e le tematiche degli autori. Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova (Tip. A e B) consentendo l'uso del dizionario bilingue.

Tutte le prove scritte relative all'anno scolastico in corso sono depositate in segreteria.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Cappellato Rosalia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa CAPPELLATO ROSALIA

Classe V^A LICEO ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico 2016-2017

UNIT D THE ROMANTICS (1776-1837)

The literary scene

- Pre-Romantic literature (p.168)
Pre-Romantic poetry
The Gothic novel
- The Gothic novel (p.170)
Mystery and terror
Features of the Gothic novel
- Romantic poetry (pp.172-173)
First-generation Romantics
Second-generation Romantics
- The Romantic novel (pp.174-175)
The state of the novel
The novel of manners
The novel of purpose
The historical novel
The American short story
- **Sister arts: Painting**
The sublime: J.M.W. Turner (p.165)
The Great Fall on the Reichenbach
- Nature: John Constable (p.194)
The Hay Wain

Writers and texts

- **William Wordsworth** (pp.183-187)
- Life and works
- Lyrical ballads
- *I Wandered Lonely as a Cloud*
- **Jane Austen** (pp.206-210)
- Life and works
- *Pride and Prejudice*
Extract: "Hunting for a Husband"
- Film: Joe Wright's *Pride and Prejudice*
- **Mary Shelley** (pp.238-241)
- Life and works
- *Frankenstein, or the Modern Prometheus*
Extract: "The Creation of the Monster"

UNIT E THE VICTORIANS (1837-1901)

History and society

- An age of industry and reforms (pp.246-247)
The Chartist Movement and the Reform Bills
Free Trade and the Great Exhibition
Industry and Science
The poor: urban slums
Social reforms
The new political parties
- The British Empire (pp.248-249)
The Irish question
European policy

Writers and texts

- **Charles Dickens** (pp.268-274)
- Life and works
- *Oliver Twist*
Extract: "Oliver Is Taken to the Workhouse"
- *Hard Times*
Extract: "Coketown"
- **Charlotte Brontë** (pp.282-287)
- Life and works
- *Jane Eyre*

<p>Colonial policy: Australia, New Zealand and Canada Colonial policy: India and Africa The celebration of the Empire</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The American Frontier and the Civil War</u> (p.250) <p>The growth of the USA and the Gold Rush The Civil War</p> <p>Sister arts: Engineering</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Crystal Palace (p.251) <p>Culture</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The Victorian compromise</u> (pp.254-255) <p>The “Victorian compromise” Respectability Liberal and Socialist concern for the working class Evolutionism</p> <p>The literary scene</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The early Victorian novel</u> (pp.256-257) <p>The leading genre The writers’ compromise Novels of Romantic love Technical features of the early Victorian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The late Victorian novel</u> <p>A general realistic trend (p.258) Aestheticism (p.259)</p>	<p>Extract: “All My Heart Is Yours, Sir”</p> <p>Oscar Wilde (pp.304-308)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Picture of Dorian Gray</i> <p>Extract: “Life as the Greatest of the Arts”</p>
<p>UNIT F THE MODERN AGE (1901-1945)</p>	
<p>History and society</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The turn of the century</u> (p.316) <p>The Edwardian Age The Georgian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The First World War</u> (p.317) <p>World War I British efforts in the war</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The Twenties and the Thirties</u> (p.318) <p>The vote for women</p> <p>The rise of the Labour Party New living conditions and the new family</p> <p>Culture</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The Modernist revolution</u> (pp.324-325) <p>Changing ideals</p>	<p>Writers and texts</p> <p>Rupert Brooke</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Soldier</i> (handout) <p>Wilfred Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Dulce et Decorum Est</i> (handout) <p>Thomas Stearns Eliot (pp.348-350)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Waste Land</i> <p>Extract: "What the Thunder Said" (ll.1-39) (pp.354-355)</p>

<p>Science and philosophy The impact of psychoanalysis Modernism First-generation Modernists Second-generation Modernists (p.326) The Literary scene - <u>Modern Poetry</u> (p.328) Glimpses of Modernism Poetry including myth - <u>The modern novel</u> The Modernist revolution (p.330) The first generation of Modernists (p.331) The anti-utopian novel (p.331) - <u>Fiction</u> The stream of consciousness (p.332)</p>	<p><u>James Joyce</u> (pp.359-360) - Life and works - <i>Dubliners</i> (p.360) Circumstances of publication A portrait of Dublin life Realism and symbolism in <i>Dubliners</i> - <i>Eveline</i> (handout) <u>George Orwell</u> (pp.399-402) - Life and works - <i>Nineteen Eighty-Four</i> Extract: “Big Brother Is Watching You” - Lecture by Prof. Joseph Quinn: “1984” (27/04/2017)</p>
--	---

L'insegnante
Cappellato Rosalia

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

AII. A

MATERIA: Lingua e cultura FRANCESE

Docente: Ferrari Marina

Classe: VA LES

Anno scolastico 2016-2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze:

La classe, a livelli differenziati, conosce:

- Le strutture fondamentali della lingua francese
- I contenuti specifici di civiltà e letteratura precisati nella parte riguardante il programma svolto.
- Argomenti di carattere economico- sociale come da programma.

Abilità:

La classe ha sviluppato e/o potenziato in modo differenziato le seguenti abilità

- Conoscere ed applicare le strutture linguistiche presentate in funzione dei bisogni comunicativi
- Analizzare parole, frasi tratte da testi e/o articoli **già noti**, anche in modo comparativo con la lingua italiana.
- Organizzare e collegare le conoscenze operando confronti
- Argomentare
- Sviluppare percorsi di apprendimento personali ed autonomi (solamente un terzo della classe)

Competenze:

La classe ha raggiunto a vari livelli le seguenti competenze:

- Comprendere in modo anche dettagliato gli elementi di un discorso su **argomenti noti**
- Comprendere il senso globale e dettagliato di testi di varia tipologia, compreso il testo letterario o giornalistico, individuandone gli elementi linguistici e stilistici più rilevanti.
- Descrivere e commentare testi ed opere **noti**, rilevanti dal punto di vista culturale e letterario
- Relazionare in modo semplice e pertinente su **argomenti conosciuti**
- Produrre testi sufficientemente corretti e pertinenti di vario tipo (descrittivo, informativo, argomentativo) in riferimento anche alle tipologie della terza prova dell'esame di stato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La solidarité ,Le bénévolat (La lettre de motivation / Le C.V.)	settembre ottobre	5
Spettacolo Teatrale : « Calais-Bastille » Les chansons du spectacle L'immigration	settembre ottobre	3
La nature, l'environnement /la pollution exprimer la volonté , la nécessité, exprimer son opinion....	ottobre novembre	4
Les Incontournables- 1) Voltaire :la vie et l'oeuvre	ottobre novembre	5
Les Incontournables- 2) Flaubert : la vie et l'œuvre	dicembre- marzo	10
Politique et institutions	gennaio	2
L'immigration : espoirs et frustrations Albert Memmi / Tahar Ben Jelloun	marzo	4
Les Incontournables- 3) Albert Camus : la vie et l'œuvre L'étranger	aprile-maggio	5
La France et la mondialisation.	maggio	2
Progetto: conversation Française	marzo-maggio	6

NOTA: le ore a fianco riportate non comprendono le ore dedicate a verifiche scritte ed orali e/o ad altre attività formative

METODOLOGIA

Per stimolare gli alunni alla scoperta autonoma dei "testi" e per guidarli a definire possibili collegamenti, si è cercato di fare uso della lezione dialogata; non sempre però questo è stato possibile. Per quanto riguarda invece la contestualizzazione socio-culturale, le lezioni sono state quasi esclusivamente di tipo frontale. Gli argomenti di civiltà e letteratura, hanno consentito alla classe, attraverso l'approfondimento e l'analisi critica delle letture proposte, di considerare i temi affrontati in un'ottica interculturale e comparata con la realtà storico-culturale contemporanea.

MATERIALI DIDATTICI

Per affrontare il ripasso delle strutture grammaticali, ci si è serviti soprattutto del testo "Français ADO.". Per presentare i testi di letteratura, civiltà o di argomento socio-economico, quando è stato possibile, si è sfruttato il testo in adozione; Testo in uso PARCOURS; circa il 30% dell'attività didattica si è svolta utilizzando **fotocopie** fornite dall'insegnante e/o **documenti multimediali**.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche formative sono state utilizzate per misurare e/o approfondire in itinere l'apprendimento dei singoli contenuti. Le verifiche **sommative**, sia scritte che orali, hanno misurato le abilità di comprensione (questionari, attività di lettura globale ed analitica), e di produzione (riassunto o rielaborazione di testi; produzione di testi di tipo descrittivo, informativo, o argomentativo in riferimento anche alle tipologie della terza prova dell'esame di stato).

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Marina Ferrari

PROGRAMMA DI Lingua e cultura FRANCESE

Prof.ssa Ferrari Marina
classe V^A LES

Anno scolastico 2016 /2017

Contenuti

- La conoscenza e l'uso in situazione del lessico e delle strutture sono stati completati con il supporto del testo in adozione: “ **Français ADO** “vol 2 M. Léonard, Loescher.

- I temi, gli articoli, gli autori trattati sono presenti nel testo in adozione:
“**Parcours**” S. Doveri, R. Jeannine , **EUROPASS editore, vol. unico**. I testi sono sempre corredati di attività orali e scritte. In alcuni casi il docente ha accompagnato l'attività didattica con fotocopie o articoli/interviste apparsi sul web/ o altri documenti multimediali. Una parte importante dell'attività didattica ha avuto come perno la partecipazione allo spettacolo “Calais –Bastille”

-Nel secondo quadrimestre è stato avviato un mini progetto di codocenza (6 h.) con la docente di conversazione prof. A. Stambach .

NOTA: si segnala che, a causa di alcune problematiche, già evidenziate in altra parte del documento ,e delle numerose attività che hanno visto coinvolta l'intera classe o comunque larga parte di essa, il programma ha dovuto subire tagli evidenti rispetto alla programmazione iniziale.

Tali difformità erano comunque già state segnalate in sede di consiglio di classe e nel corso delle precedenti riunioni del dipartimento di lingue.

Ripresa ed approfondimento di alcuni temi affrontati nel precedente A.S.

Dossier 7 Français .ADO vol.2 Leçon 9

-La solidarité ,Le bénévolat

(Français. ADO pages :108-109,p.114,p.117,p.120, les études p.121,le choix d'un métier p.122-123)

Pages internet : « Les restos du cœur » **Coluche**

Pages internet : La lettre de motivation / Le C.V.

Dans la PRESSE « Bénévolat » (Parcours : p.117)

Article “Criminelle Solidarité“(progetto codocenza lettorato) Fotocopie

-Visione spettacolo Teatrale : « Calais-Bastille »

Attività correlate

Les chansons du spectacle (fotocopie ,vidéo youtube)

L'immigration (fotocopie fornite dal docente ,documenti multimediali)

-Dossier 8 Français .ADO vol.2 Leçons 10 /11 /12

La nature. L'environnement /la pollution. Décrire un lieu, exprimer son point de vue, exprimer la volonté , la nécessité , exprimer son opinion ,un souhait , un sentiment, un regret. Le subjonctif ,les constructions impersonnelles.

- Les Incontournables- 1)

Voltaire : la vie et l'œuvre.

Traité sur la tolérance « L'affaire Calas » (Parcours p.215)

« La prière à Dieu » (fotocopia)

Lettres anglaises « Sur le Parlement » (Parcours p.133)

-Les Incontournables- 2)

Gustave Flaubert : la vie et l'œuvre

« Madame Bovary" Lecture et analyse de l'œuvre,
(approfondimenti personali degli alunni)

quelques pages choisies pour l'analyse:

« Le nouveau »(Parcours p.297)

« Les deux rêves » (Parcours p.298-299)

« J'ai un amant » (fotocopia)

« Rodolphe » (Parcours p. 300)

Critique.(vision du film)

-L'immigration : espoirs et frustrations

Albert Memmi : « Ma ville natale est à mon image » La statue de sel. (Parcours p.263)

Tahar Ben Jelloun : « L'arrivée à Paris » Les yeux baissés (fotocopia)

« Un pays sans soleil » La réclusion solitaire .(Parcours p.269)

-Politique et institutions

La cinquième République et le chef de l'Etat.(Parcours p.123 -124)

Pages Internet

La Vidéo « Les résultats de la Présidentielle 2017 » (progetto codocenza/conversation) Fotocopia

- Ripasso: conoscenza ed uso dei pronomi , tutti. Fotocopia

-Les pronoms personnels doubles. Les proposition subordonnées.

-Les Incontournables- 3)

Albert Camus : « L'Etranger », l'œuvre et l'auteur ,activités. Fotocopia

« L'enterrement » (Parcours p.321-322)

« Le soleil » (Parcours p.323-324)

Sartre-Camus, une amitié difficile.(Parcours p.327)

-La France et la mondialisation.

Pour ou contre la mondialisation ?

Les français face à la mondialisation.(Parcours p.174-176) activités

Chanson : « Le diable ne s'habille pas en PRADA » (progetto codocenza /conversation) Fotocopia

La télé réalité : une violence qui passe en douceur (Parcours p.244-245)

-Progetto codocenza/ conversation: La production orale.

Se présenter.

Article "Criminelle Solidarité" Fotocopia

Chanson : « Le diable ne s'habille pas en PRADA » Fotocopia

La Vidéo « Les résultats de la Présidentielle 2017 » Fotocopia

L'insegnante
Marina Ferrari

I rappresentanti di classe

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Classe: V A Les

Anno scolastico 2016/2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

I risultati di apprendimento in termini di conoscenze hanno riguardato:

per la parte di diritto:

- i principi costituzionali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea;
- i sistemi elettorali italiani e stranieri;
- la forma di governo italiana;
- gli organi costituzionali;
- la pubblica amministrazione;
- fondamenti di diritto processuale;
- la sussidiarietà, il decentramento, il regionalismo, il federalismo e la globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna;
- il diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea;

per la parte di economia, essi hanno avuto ad oggetto le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali, con particolare riferimento alle:

- interazioni tra il mercato e le politiche economiche, le politiche di welfare, il "terzo settore";
- interazioni tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, e al ruolo delle organizzazioni internazionali, in modo particolare dell'Unione Europea, nelle scelte economiche;
- politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

Le conoscenze, per la gran parte degli alunni, risultano alquanto settoriali stanti le difficoltà, più o meno marcate, di organicità, ampiezza ed esaustività; ciò è dipeso, ora, da un approccio metodologico piuttosto scolastico che, basato su una impostazione tendenzialmente mnemonico-nozionistica o schematica, ha frustrato l'assimilazione e la rielaborazione, ora, dal tiepido interesse verso le discipline che non ha favorito negli studenti lo stimolo per la coltivazione, l'arricchimento e il potenziamento del bagaglio di conoscenze personali attinenti alle discipline, non soltanto sotto l'aspetto teorico-speculativo ma anche sotto quello pratico; per contro, non mancano alunni che posseggono conoscenze solide e ricche, che sono offerte con articolazione contenutistico-argomentativa dinamica ed efficace.

Nell'ambito delle conoscenze più sopra delineate, si è avuto come obiettivo quello di coltivare fondamentalmente le seguenti abilità:

- identificare nel testo costituzionale la struttura e i principi fondamentali che lo caratterizzano;
- saper classificare i principali diritti e i principali doveri dei cittadini;
- comprendere i rapporti che, nel disegno della nostra carta costituzionale, intercorrono tra gli organi costituzionali;
- comprendere i caratteri del sistema elettorale italiano, anche in rapporto agli altri modelli di sistemi elettorali;
- comprendere i principi costituzionali e legislativi che regolano la Pubblica Amministrazione;
- comprendere vantaggi e limiti del mercato e, segnatamente, le cause dei suoi fallimenti;
- comprendere le ragioni giuridico-economiche del terzo settore;
- comprendere gli effetti delle entrate dello Stato e della spesa pubblica;
- comprendere le implicazioni di politica economica che derivano dalle teorie del commercio internazionale;

- comprendere gli effetti della globalizzazione in termini di efficienza e di equità;
- comprendere le ragioni del processo di integrazione europea;
- comprendere le cause del ciclo economico e gli effetti della politica economica sui sistemi economici;
- comprendere la nuova governance europea in materia di bilanci pubblici;
- comprendere il modo in cui il sistema economico interagisce con l'ambiente.

Tutti i ragazzi, sia pure in modo differenziato, sono in grado di esprimere siffatte abilità, ma approfondimenti adeguati, analisi articolate, nonché riflessioni e rielaborazioni di natura squisitamente tecnica sono riferibili soltanto ad un gruppo ristretto.

Quanto alle competenze, si è lavorato affinché gli studenti fossero in grado di:

- comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica;
- comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generino istituzioni giuridiche animate da diverse finalità;
- conoscere la Costituzione italiana e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia;
- saper confrontare i principali ordinamenti giuridici, e conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea;
- collegare l'economia politica, quale scienza sociale, alla storia del pensiero economico, alla storia economica, agli strumenti di analisi e di indagine, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze;
- mettere in relazione le attività della produzione e dello scambio di beni e servizi con le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano e con l'uso delle risorse materiali e immateriali;
- analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti del "terzo settore".

Con riferimento a dette competenze, gli studenti tutti sono in grado di valutare, rielaborare e applicare principi, concetti, nozioni, dati e informazioni ma, mentre alcuni esprimono tali competenze in modo essenziale o negli aspetti più importanti o più significativi, altri le sviluppano in modo articolato e completo; pochi altri, infine, riescono ad argomentare con senso critico, ad affrontare e risolvere situazioni problematiche o a prospettare, in modo autonomo e consapevole, soluzioni a casi concreti.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Giuseppe Russo

I rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
<i>Origine, struttura e principi della Costituzione.</i>	settembre	3
<i>I diritti socio-economici e i doveri.</i>	nel corso del primo quadrimestre e, in particolare, tra dicembre e gennaio	7
<i>La forma di governo e il sistema elettorale.</i>	ottobre	5
<i>Il Parlamento e il Governo.</i>	ottobre/ novembre	10
<i>Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.</i>	novembre/dicembre	7
<i>Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</i>	dicembre	3
<i>Il diritto nell'età della globalizzazione.</i>	febbraio	3
<i>Lo sviluppo sostenibile e il patto intergenerazionale.</i>	febbraio	2
<i>L'economia pubblica: settore privato e settore pubblico.</i>	febbraio	3
<i>L'efficienza e l'allocatione ottimale.</i>	febbraio/marzo	3
<i>I fallimenti del mercato.</i>	marzo	4
<i>Le ragioni giuridiche e le ragioni economiche del terzo settore.</i> <i>La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica.</i>	marzo	5
<i>Il sistema tributario: efficienza e giustizia.</i>	marzo/aprile	5
<i>Bilancia dei pagamenti e teorie del commercio internazionale.</i>	aprile	3
<i>Un mondo senza confini: la globalizzazione.</i>	aprile	2
<i>L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali.</i>	maggio	2
<i>Le politiche di stabilizzazione e la politica monetaria.</i> <i>La governance europea e il bilancio dello Stato.</i>	maggio	3
<i>Sistema economico e ambiente: lo sviluppo sostenibile. Le politiche ambientali.</i>	maggio (da svolgere)	3

METODOLOGIE: la metodologia didattica è stata basata e sulla spiegazione frontale dell'insegnante e su lezioni dialogate finalizzate ad un maggiore e diretto coinvolgimento degli studenti; si è sempre avuto cura della contestualizzazione sistematica degli argomenti trattati, ricorrendo a schemi e percorsi grafici, alla lettura guidata e ragionata del libro di testo, ai richiami e ai collegamenti sollecitati dai contenuti di volta in volta affrontati, ai concreti riscontri nella realtà sociale dei principi e delle nozioni del diritto e dell'economia studiati; frequenti sono state le esercitazioni volte a stimolare e verificare le capacità analitico-deduttive degli studenti; le parti iniziali dell'ora di lezione erano dedicate agli approfondimenti o ai chiarimenti o alle puntualizzazioni sollecitati dagli alunni o proposti dal docente; non è stato mai trascurato l'obiettivo di potenziare e indirizzare proficuamente il metodo di studio, di favorire la conoscenza e l'assimilazione degli argomenti, di stimolare gli studenti al ragionamento critico e costruttivo; particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento dello strumento linguistico-lessicale, sia per quanto concerne l'esposizione orale sia per la produzione scritta.

MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo, Costituzione e Codice civile, documenti, testi, articoli.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: interrogazioni e verifiche scritte consistite, queste ultime, in domande a risposta aperta secondo la tipologia "B" degli Esami di Stato; nel mese di aprile è stata svolta una simulazione della seconda prova degli Esami di Stato impostata secondo il modello ministeriale.

Rovigo, lì 11 maggio 2017

L'insegnante
Giuseppe Russo

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Prof. Giuseppe Russo

classe V[^] A LES

Anno scolastico 2016/2017

- *Origine, struttura e principi della Costituzione*: l'origine della Costituzione, le caratteristiche, la struttura, democrazia, libertà, giustizia, uguaglianza, internazionalismo.
- *I diritti socio-economici e i doveri*: i diritti sociali in generale, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione, i diritti economici in generale, i diritti dei lavoratori, i diritti degli imprenditori, il potere dello Stato e i doveri dei singoli, il dovere tributario.
- *La forma di governo e il sistema elettorale*: i caratteri generali della forma di governo, la separazione dei poteri, democrazia rappresentativa e democrazia diretta, differenti forme di governo, il regime dei partiti, elezione e diritto di voto, i sistemi elettorali, l'elezione del Parlamento in Italia.
- *Il Parlamento e il Governo*: il Parlamento, il bicameralismo, la legislatura, la posizione dei parlamentari, l'organizzazione interna delle Camere, le deliberazioni parlamentari, la legislazione ordinaria, la legislazione costituzionale, i poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo; il Governo, la formazione del Governo, il rapporto di fiducia, la struttura e i poteri del Governo, i poteri legislativi del Governo, i poteri regolamentari.
- *Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale*: il Presidente della Repubblica, elezione e durata in carica, i poteri di garanzia, i poteri di rappresentanza nazionale, i decreti e la controfirma ministeriale; la Magistratura, magistrature ordinarie e speciali, la soggezione alla legge, il Consiglio Superiore della Magistratura, l'indipendenza dei giudici, i caratteri della giurisdizione, i gradi del giudizio; la Corte Costituzionale, la giustizia costituzionale in generale, struttura e funzionamento della Corte Costituzionale, le competenze, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, i conflitti costituzionali, il giudizio penale costituzionale, il controllo sulla ammissibilità del referendum abrogativo.
- *Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione*: la funzione amministrativa, i compiti amministrativi dello Stato, amministrazione e interesse pubblico; i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione: il principio di legalità, il principio di imparzialità e il buon andamento; la Pubblica Amministrazione diretta e indiretta, gli enti pubblici economici e le privatizzazioni.
- *L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali*: l'integrazione europea, l'organizzazione dell'Unione Europea, l'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- *Il diritto nell'età della globalizzazione*: globalizzazione: un concetto multidimensionale, ridefinizione dei rapporti tra politica ed economia: la *lex mercatoria*; ordine giuridico "chiuso" - ordine giuridico "aperto": il diritto oltre lo Stato; nuove problematiche e bilanciamento di interessi contrapposti; le nuove sfide del diritto costituzionale e il mutato ruolo della giurisprudenza.
- *Lo sviluppo sostenibile e il patto intergenerazionale*: la parabola dell'Isola di Pasqua, l'ultima battaglia del costituzionalismo, dai diritti ai doveri.
- *L'economia pubblica: settore privato e settore pubblico*: i soggetti, differenze tra privato e pubblico, le branche dell'economia pubblica, le ragioni dell'intervento pubblico nel sistema economico, i fallimenti dei pubblici poteri.

- *L'efficienza e l'allocatione ottimale*: il mercato nei ragionamenti quotidiani, il ruolo del mercato nella scienza economica, l'allocatione Pareto-ottimale e i teoremi dell'economia del benessere, Stato e mercato in Europa e negli Usa.
- *I fallimenti del mercato*: la concentrazione, le asimmetrie informative, i beni privati, i beni pubblici e il *free-rider*, le esternalità.
- *Le ragioni giuridiche e le ragioni economiche del terzo settore*: le ragioni giuridiche del terzo settore, la sussidiarietà, le ragioni economiche delle imprese non profit.
- *La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica*: la distribuzione "giusta", il ruolo della spesa pubblica, come scegliere tra efficienza ed equità.
- *Il sistema tributario: efficienza e giustizia*: le entrate pubbliche, gli elementi dell'imposta, i principi costituzionali in materia di tributi, classificazione delle imposte, le imposte dirette; le imposte, l'efficienza e la redistribuzione.
- *Bilancia dei pagamenti e teorie del commercio internazionale*: la bilancia dei pagamenti, parte corrente e conto finanziario; gli scambi internazionali, la teoria dei costi comparati di Ricardo, la teoria di Heckscher-Ohlin.
- *Un mondo senza confini: la globalizzazione*: le relazioni economiche tra Paesi, gli effetti della globalizzazione; il "governo" della globalizzazione, la crisi finanziaria e dei debiti sovrani; la crisi dei debiti sovrani del 2010.
- *Le politiche di stabilizzazione e la politica monetaria*: l'equilibrio del sistema economico, il ciclo economico e il suo funzionamento, la politica economica nella fase espansiva e nella fase recessiva, la politica economica nella realtà, il "trilemma" della politica economica, la politica economica nell'area euro.
- *La governance europea e il bilancio dello Stato*: le condizioni per entrare nell'area euro, il rischio di una crisi sistemica, il TSCG e le azioni della nuova governance, l'introduzione del semestre europeo nel sistema di programmazione italiano, i documenti di finanza pubblica, la riforma dell'articolo 81 della Costituzione.

L'insegnante
Giuseppe Russo

Le rappresentanti di classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, al termine dell'anno scolastico sono stati raggiunti, seppur in maniera differenziata i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

gli studenti, in relazione al programma specifico trattato, seppur in maniera differenziata:

- Conoscono il concetto di funzione, dominio e codominio;
- Conoscono le proprietà delle funzioni;
- Conoscono il concetto di limite;
- Conoscono la definizione di funzione continua e i vari tipi di discontinuità;
- Conoscono la definizione di derivata ed il suo significato geometrico;
- Conoscono le principali regole di derivazione.

ABILITÀ:

Gli studenti seppur in maniera differenziata, hanno acquisito le seguenti abilità in relazione a funzioni razionali intere e fratte:

- Sanno determinare il dominio di una funzione, il segno e le intersezioni con gli assi;
- Sanno calcolare i limiti di una funzione anche nel caso di forme indeterminate;
- Sanno determinare gli asintoti e i diversi tipi di discontinuità;
- Sanno calcolare la derivata di funzioni già studiate e in particolare di semplici prodotti, quozienti, di funzioni razionali;
- Sanno determinare gli eventuali punti di massimo, minimo relativo, massimo e minimo assoluto di una funzione;
- Sanno determinare gli eventuali flessi di una funzione e sanno disegnarne il grafico.

Gli studenti seppur in maniera differenziata, hanno acquisito le seguenti Competenze, seppur in maniera differenziata:

COMPETENZE:

- Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello studio di funzioni;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica;
- Valorizzare le conoscenze e abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti e dimostrazioni in tale ambito.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
MOD 1: DISEQUAZIONI E FUNZIONI Ripasso: disequazioni di secondo grado intere. Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado. Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio. Segno di una funzione. Proprietà: le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, le funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari – dispari. Grafico di una funzione pari e di una funzione dispari. Le funzioni composte. La funzione inversa. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto. Esercizi, Verifica, recupero	Settembre- Ottobre	16
MOD 2: LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE Topologia della retta. Significato del concetto di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per $x \rightarrow c$ finito. Interpretazione grafica. Limite finito ed infinito per $x \rightarrow \pm\infty$ e loro rappresentazione grafica; limite destro e sinistro, interpretazione grafica. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni sui limiti (limite della somma, limite del prodotto, limite della potenza, limite del quoziente). Le forme indeterminate ($+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$). Calcolo dei limiti. Esercizi, Verifica, recupero.	Ottobre- Dicembre	15
MOD 3: FUNZIONI CONTINUE Definizione di funzione continua. In un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione. L'asintoto obliquo. La ricerca degli asintoti. Il grafico probabile di una funzione razionale. Esercizi e Verifica, recupero.	Dicembre- Febbraio	15
MOD 4 : I LOGARITMI La definizione di logaritmo. Le proprietà dei logaritmi. La funzione logaritmica. Le equazioni logaritmiche. Le trasformazioni geometriche e il grafico della funzione logaritmica (traslazioni) in classe e con Geogebra.	Dicembre- Febbraio	12
MOD 5: CLIL: Exponential growth and decay Basic vocabulary to describe and define the exponential function. The graph of an exponential function. Exponential equations that involve logs. Cooperative learning and Problem solving: Problems of exponential decay and growth.	Febbraio- Aprile	7
MOD 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE Problemi che hanno condotto storicamente al concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva. Definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. La derivata sinistra e destra. Punti stazionari. Relazione tra continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. La derivata di una costante, la derivata della funzione $f(x) = x^n$, con $n \neq 0$, la derivata della funzione $f(x) =$	Febbraio- Aprile	14

x^α , con $\alpha \in R$ e $x > 0$, la derivata della funzione $f(x) = e^x$, la derivata della funzione $y = \ln(x)$ (senza dimostrazioni). I Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): Derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di funzioni, la derivata della funzione composta (alcuni semplici casi). Le derivate di ordine superiore al primo. I Esercizi, Verifica, recupero.		
MOD 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima. Un criterio per la concavità. Flessi e studio della derivata seconda. Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e suo grafico	Aprile- Maggio	6
MOD 6: STATISTICA *Rappresentazione dei dati. Indici di posizione centrale e di variabilità. Coefficiente di correlazione.	Maggio- Giugno	
* (la trattazione di tali argomenti si concluderà nella II parte di Maggio)		

Totale ore al 14 Maggio 2017: 87

METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo dialogico con spazio agli interventi individuali per confronto, ricerca, scoperta e riflessione, allo scopo di coinvolgere, motivare gli alunni durante la lezione e favorire la loro partecipazione alla realizzazione della lezione stessa. La lezione frontale è stata utilizzata solo per impostare gli argomenti, chiarire dubbi, evidenziare importanti collegamenti. Ogni argomento svolto in classe, è stato approfondito con esempi e contro-esempi, attraverso lo svolgimento di esercizi alla lavagna, l'assegnazione di esercizi per casa, per una verifica immediata delle conoscenze acquisite. Le verifiche sommative scritte e orali hanno permesso di misurare attraverso una valutazione complessiva le conoscenze raggiunte.

Per quanto riguarda l'attività CLIL sulle funzioni esponenziale si sono utilizzati, oltre a materiale fornito dalla docente, siti didattici on line in lingua originale e si è fatto uso di Geogebra, per analizzare le proprietà della funzione esponenziale. Si sono pertanto appresi i principali comandi del programma facendo in particolare uso degli sliders.

Tale software è stato utilizzato anche per l'analisi della funzione logaritmo.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi "matematica azzurro" Vol.4 e 5, Zanichelli Ed.
- e-book allegato, utilizzo in Laboratorio di Informatica;
- Registro elettronico, alla sezione Didattica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, almeno tre a quadrimestre, hanno avuto lo scopo di misurare il livello di preparazione degli studenti attraverso almeno due verifiche scritte e almeno un colloquio orale. Sono stati effettuati numerosi brevi colloqui dal posto o alla lavagna, effettuati in modo continuo durante le lezioni, allo scopo di testare il livello di apprendimento raggiunto da parte degli studenti.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Lorena Bevilacqua

PROGRAMMA DI MATEMATICA

PROF. BEVILACQUA LORENA
classe V^A LES

Anno scolastico 2016-2017

MOD 1: DISEQUAZIONI E FUNZIONI

Ripasso: disequazioni di secondo grado intere. Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado.

Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio. Segno di una funzione. Proprietà: le funzioni iniettive, suriettive e biettive, le funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari – dispari. Grafico di una funzione pari e di una funzione dispari. Le funzioni composte.

La funzione inversa. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto.

Esercizi, Verifica, recupero.

Pag. 1124 n. 1 - 10 - 12 - 14 - 25 - 26 - 28 - 29 – 30. Pag. 1128 n. 54 - 55 - 58 - 60 - 61 - 62 - 63 - 65 - 66 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 91 - 95 - 97 - 98 - 99 - 101 - 104 - 112

Pag. 1132 n. 179 - 181 - 186 - 191 - 192 - 208 - 209 – 210. Pag. 1138 n. 235 - 237 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 254 - 256 - 277 – 278. Pag. 1148 n. 4 - 14 - 15 – 32. Pag. 1152 n. 17.

MOD 2: LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Topologia della retta. Significato del concetto di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per $x \rightarrow c$ finito. Interpretazione grafica. Limite finito ed infinito per $x \rightarrow \pm\infty$ e loro rappresentazione grafica; limite destro e sinistro, interpretazione grafica. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni sui limiti (limite della somma, limite del prodotto, limite della potenza, limite del quoziente).

Le forme indeterminate $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$. Calcolo dei limiti.

Esercizi, Verifica, recupero.

Esercizi: Pag.1200 n° 44 – 45. Pag.1205 n° 103 - 104 . Pag.1207 n° 147 – 148 – 190 – 191 - 231

Pag.1257 n° 1 – 2 – 3 - 4 Pag.1258 n° 11- 15 – 16 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – da 34 a 52 – 58 – 59 – da 134 a 147 da 156 a 164 – 169 – 174 – 179 – 186

Pag.1293 n° 16 – 20.

MOD 3: FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua. In un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari.

Punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione. L'asintoto obliquo.

La ricerca degli asintoti.

Il grafico probabile di una funzione razionale.

Esercizi e Verifica, recupero.

Esercizi: Pag.1277 n° 480

Pag.1280 n° 521 – 523 – 525 – 531 – 532 – 533 – 535 – 537 – 544 – 546

Pag.1286 n° 575 – 576 – 578 – 602 – 604 – 605 - 607

MOD 4 : I LOGARITMI

La definizione di logaritmo. Le proprietà dei logaritmi. La funzione logaritmica. Le equazioni logaritmiche. Le trasformazioni geometriche e il grafico della funzione logaritmica (traslazioni) in classe e con Geogebra.

Esercizi: Pag.615 n° 368 – Da 371 a 377 – 406 – 427 – 428 – 429 – 430 – 454 – 455 . Pag.625 n° da 512 a 519 – 521 – da 526 a 531 – 539 – 541 – 570 – da 575 a 578 – 580 – 581 – 583. Pag.634 n° 653 – 654 – 656 (Volume 4)

MOD 5: CLIL: Exponential growth and decay

Basic vocabulary to describe and define the exponential function. The graph of an exponential function. Exponential equations that involve logs.

Cooperative learning and Problem solving: Problems of exponential decay and growth.

MOD 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE

Problemi che hanno condotto storicamente al concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva. Definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. La derivata sinistra e destra. Punti stazionari.

Relazione tra continuità e derivabilità.

Le derivate fondamentali. La derivata di una costante, la derivata della funzione $f(x) = x^n$, **con $n \neq 0$, la derivata della funzione $f(x) = x^\alpha$, con $\alpha \in \mathbf{R}$ e $x > 0$** , la derivata della funzione $f(x) = e^x$, la derivata della funzione $y = \ln(x)$ (senza dimostrazioni). I Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): Derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di funzioni, la derivata della funzione composta (alcuni semplici casi). Le derivate di ordine superiore al primo. I Esercizi, Verifica, recupero.

Esercizi: Pag.1335 n° 1 – 2 – 4 .Pag.1348 n° da 139 a 147 – 165 – 178 – 179 – 187 – 215 – 218 – 232 – 241 – 251 – 254 – 261. Pag.1356 n° 276 – 279 – 280 – 287 – 289 – 291 – 295 – 296 – 297 – 301 – 308 – 309 – 310 – 312 – 337 – 338. Pag.1362 n° 412 – 413 – 421 – 523. Pag.1369 n° 549 – 550 – 551 – 552. Pag.1372 n° 577 – 582 – 584. Pag.1390 n° 28

MOD 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima. Un criterio per la concavità. Flessi e studio della derivata seconda. Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e suo grafico

Esercizi: Pag.1422 n° 5 – 6 – 66 – 67. Pag.1437 n° 194 (a) – 195. Pag.1438 n° 173 – 195 – 196 – 197 – 199 – 200 – 201. Pag.1435 n° 165 - 166 – 167 – 168

MOD 6: STATISTICA

*Rappresentazione dei dati. Indici di posizione centrale e di variabilità. Coefficiente di correlazione.

Analisi dati Istat. * (la trattazione di tali argomenti si concluderà nella II parte di Maggio)

Le rappresentanti di classe

L'insegnante
Lorena Bevilacqua

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

All. A

Materia: Fisica

Classe: VA Liceo Economico Sociale

A.S.: 2016 - 2017

Docente: Ghellini Marco

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Lo studio è stato per lo più di tipo mnemonico e mediamente poco approfondito. La classe, pur in modo non sistematico, ha tuttavia risposto con sufficiente o discreto impegno alle sollecitazioni dell'insegnante, raggiungendo risultati talvolta apprezzabili. In qualche specifico caso il lavoro domestico più costante ha consentito di raggiungere buoni livelli di apprendimento e conoscenze complessivamente ben organizzate. Un gruppo abbastanza numeroso di allievi ha tuttavia preferito concentrare lo studio prevalentemente in corrispondenza delle verifiche, conseguendo una preparazione meno approfondita, che ha determinato qualche difficoltà nell'applicazione e nell'esposizione.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, salvo qualche caso, un livello sufficiente o più che sufficiente.

ABILITÀ:

I risultati sono stati un po' altalenanti, ad esempio nella procedura per dedurre una formula, oppure nell'applicazione di una legge fisica in esercizi numerici, oppure ancora nell'interpretazione di un grafico o nella deduzione del grafico a partire dalla legge.

COMPETENZE:

Anche in questo caso si sono riscontrate, soprattutto per alcuni allievi, notevoli difficoltà, ma vi è anche qualche alunna che invece ha dimostrato una discreta o buona padronanza dei concetti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D.- Modulo – Percorso Formativo	Periodo / n. ore
1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre / 4 ore
2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.	Settembre, ottobre / 4 ore
3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.	Ottobre, novembre / 5 ore
4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico \vec{E} e la differenza di potenziale ΔV . Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.	Novembre, dicembre, gennaio, febbraio / 17 ore
5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.	marzo / 2 ora
6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti i serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori i serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm.	Marzo, aprile, maggio / 16 ore
Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio. (Le ore indicate comprendono le attività di verifica)	48 ore

METODOLOGIA:

Si è ritenuto utile seguire, da una parte, il tradizionale schema di lezione frontale e, dall'altra, la sempre efficace lezione dialogica, integrata con i metodi problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, articola il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- fasi di verifica;
- fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente. Inoltre attraverso brevi quesiti “dal posto” si è potuto accertare la continuità, o meno, nell’assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In più, l’insegnamento della Fisica, ha previsto i seguenti strumenti o ausili:

- Uso di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- Uso dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale
- Soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni

MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato: U. Amaldi- “Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti” vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati appunti fotocopiati forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Verifiche orali guidate.
- Verifiche scritte tipo test a risposta chiusa ed esercizi.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall’allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

Rovigo, 15 maggio 2017

Il docente

Ghellini Marco

Materia: Fisica
Classe: VA Liceo Economico Sociale
A.S.: 2016 - 2017

Docente: Ghellini Marco

Programma effettivamente svolto

UD1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle cariche elettriche. La carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.

UD2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.

UD3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e la relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.

UD4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico \vec{E} e la differenza di potenziale ΔV . Capacità di un conduttore isolato e relativa unità di misura, capacità di un condensatore piano.

UD5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.

UD6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm.

Testo utilizzato: Testo adottato: U. Amaldi- “Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti” vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Rovigo: 15 maggio 2017

Gli studenti:

.....
.....

Il docente
Ghellini Marco

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FILOSOFIA

Anno scolastico 2016/17

Classe V^A

Insegnante: Tiziana Antonello

Considerando l'importanza dell'anno scolastico in corso conclusivo dell'iter curricolare si è cercato di indirizzare l'allievo in maniera mirata e propedeutica allo studio della filosofia, disciplina che deve essere compresa nelle sue varie sfaccettature oltre che studiata.

Pertanto, oltre alla presentazione del singolo filosofo o di una scuola filosofica svolta attraverso un linguaggio non specificatamente letterario ma neppure eminentemente tecnico, si è ritenuto opportuno ricostruire il sistema di ogni singolo autore mediante un richiamo dei principali problemi sotto forma di "paralleli" e "sintesi".

Inoltre si è pensato fosse cosa utile accennare, in una trattazione a parte, alle peculiari questioni che possono sorgere intorno ai vari filosofi e risolverle in modo più chiaro possibile, perché sono proprio certi problemi che, non sufficientemente svolti, possono privare lo studente della necessaria chiarezza di comprensione. Infine i principali termini del linguaggio delle discipline in oggetto sono stati esaurientemente esplicitati sia nella definizione generica sia nello specifico significato che assumono di volta in volta presso i vari filosofi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici.

Per "conoscenza" come espressione usuale si intende il sapere nel senso del possesso di alcune nozioni formali, astratte, mentre nello specifico ci si riferisce all'acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, procedure, regole, metodi e tecniche afferenti nell'insieme ad alcune cognizioni teoriche della disciplina in esame. Per comprendere la marcata evoluzione che tocca la filosofia nei secoli XIX e XX si sono esaminate in modo precipuo le ripercussioni che hanno avuto non solo in campo filosofico ma anche storico e sociale le nuove concezioni scientifico-filosofiche maturate nel tempo (la vita come inquietudine e desiderio nel Romanticismo, la contestazione dell'hegelismo, la sinistra hegeliana ed il marxismo, lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo, la reazione al positivismo, lo spiritualismo ed il neoidealismo, la rivoluzione psicanalitica e l'esistenzialismo) tese a sottolineare una diversa percezione della realtà sorta dal vanificarsi dei riferimenti tradizionali e comprovante il disagio esistenziale. Sono risultati irrinunciabili perciò, testi argomentativi, letture e commenti critici.

COMPETENZE:

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia le altre scienze umane e le discipline d'indirizzo.

Le competenze, intese come comportamenti che evidenziano l'acquisizione di un sistema di regole linguistiche, matematiche, scientifiche, tecniche e funzionali si sono esteriorizzate ed evidenziate nella

ricerca dei contenuti essenziali dei vari nuclei tematici programmati attraverso una conoscenza mirata dello sviluppo storico sociale dei movimenti dei secoli XIX e XX, in modo da consentire l'appropriarsi da parte dei discenti di un linguaggio specifico a supporto di una capacità di analisi-sintesi e rielaborazione quanto mai mirata alla comprensione e revisione costruttiva e talora critica delle principali tematiche filosofiche nelle quali gli allievi hanno raggiunto un livello talvolta più che sufficiente e a volte più che buono. L'utilizzazione delle competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi concetti si è rivelata discreta nell'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia, le scienze umane, sociali ed artistiche nell'ambito di una interdisciplinarietà di indirizzo;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare ed auto valutarsi.

Le capacità, invece, che esprimono l'abilità, l'idoneità a fare, ad agire, a comportarsi in un dato modo si sono rivelate discretamente coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Il saper essere, nel senso del saper organizzare le competenze in situazioni interattive, si è palesato in una utilizzazione significativa e talora responsabile di logicità di argomentazione filosofica e quasi coerenza di linguaggi specifici concernenti il rapporto pluridisciplinare generale, nel rispetto di una mentalità aperta e critica ai problemi filosofici affrontati in prospettiva tematica ed in secondo luogo storica che ha indotto ad interrogarsi sulle problematiche di vita ed a cogliere, sintetizzare e razionalizzare le cause del "sentire filosofico".

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia adottata, la stessa, si è adeguata alla strategia curricolare e si è estrinsecata talora attraverso uno sviluppo d'insegnamento e apprendimento modulare, talvolta seguendo una motivazione di tipo sequenziale quale risulta essere indotta dai programmi ministeriali. Nel tentativo di promuovere la cultura della progettazione e della programmazione si è approfondito il concreto rapporto docente-alunni con gli aspetti relativi alla interazione di classe, tramite lezioni cattedratiche, azioni di stimolo, colloqui maieutici, ricerche guidate intersecando tutto ciò, di volta in volta, con attività di rinforzo e recupero esplesate all'interno del normale orario di lezione mattutina onde migliorare la preparazione individuale degli allievi in modo da palesare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo e le capacità logiche e critiche acquisite.

MATERIALI DIDATTICI

In ordine agli obiettivi tematici proposti, sono stati indicati testi funzionali di volta in volta rispondenti ai prerequisiti richiesti. Si è utilizzato il manuale in adozione: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro vol. III A e B edizioni Paravia, integrato e supportato ad uopo con approfondimenti tratti da:

- Ladislao Mittner, "Storia della letteratura tedesca" vol. III tomo II ed. Einaudi, "Dal Pietismo al Romanticismo"
- "Immagine dell'uomo" filosofia, scienza di L. Geymonat, vol.III" ed. Garzanti
- "Filosofia, filosofie contemporanee" Tomo 5 M. De Bartolomeo/V. Magni ATLAS
- "Storia della filosofia" di N. Abbagnano vol. III ed. U.T.E.T
- "Filosofia e Critica" di Alfredo Dolci vol. III ed. Trevisini
- "Filosofia" Corso diretto da S. Veca vol.III ed. Bompiani
- "Le ragioni della filosofia" vol.III ed. Le Monnier
- "Filosofia: dialogo e cittadinanza" vol. III Ruffaldi-Carelli Nicola Terravecchia ed. Loescher

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto concerne la valutazione si sono condotte prove orali (le così dette interrogazioni, individuali o di piccoli gruppi programmati o meno) predisposte per verificare il più correttamente possibile le conoscenze, competenze, capacità dei singoli allievi e verifiche scritte per le tipologie di esame quantificate non solo tramite il voto ma palesate anche con un giudizio verbale tendente ad apprezzare in maniera complessiva ed esaustiva l'evoluzione dell'apprendimento personale e facendo notare, laddove se ne ravvisasse la necessità, il recupero da attivare per eventuali carenze riscontrate in modo da stimolare negli alunni una crescita culturale e metodologica-didattica proficua.

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche di tipo formativo, per l'accertamento in itinere, e sommativo per l'accertamento complessivo degli obiettivi specifici della disciplina. Nelle verifiche sommative si sono valutati come elementi essenziali della preparazione i seguenti fattori:

- la conoscenza dei contenuti della disciplina;
- l'uso corretto e adeguato del codice della disciplina;
- l'organizzazione del discorso (pertinenza, coerenza logica, sviluppo dei contenuti).

Rovigo: 15 maggio 2017

Gli studenti:

.....

.....

Il docente

Antonello Tiziana

.....

PROGRAMMA DI FILOSOFIA - Liceo Economico Sociale

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

CLASSE 5^A

Contenuti	Periodo
<ul style="list-style-type: none">- Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione L'io come volontà, il mondo come rappresentazione La metafora della vita come sogno - S. Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso L'indagine filosofica come impegno personale Il carattere assoluto della "scelta" - Materialismo e Marxismo La "Destra" e la "Sinistra" hegeliana - Feuerbach: il naturalismo materialistico Il progetto di emancipazione dell'uomo L'umanismo materialistico-sensistico. La critica della religione - K. Marx: filosofia, economia, rivoluzione sociale L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico La critica agli economisti classici; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento La diffusione del marxismo dopo Marx - A. Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze La legge dei tre stadi - Darwin: l'evoluzionismo L'evoluzione della specie La teoria della selezione naturale - Spencer: il darwinismo sociale L'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà L'analisi dello sviluppo sociale	Primo quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- F. Nietzsche: la distruzione delle certezze e l'emancipazione dell'uomo, i nuovi orizzonti del pensiero Le particolari forme della comunicazione filosofica La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione La seconda metamorfosi: leone, ossia l'avvento del nichilismo La terza metamorfosi: il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo	Secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - S. Freud: La rivoluzione psicanalitica Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e la nevrosi L'origine della società e della morale - H. Bergson; la reazione al positivismo e la vita dello spirito L'analisi del concetto di tempo Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La morale e la religione - B. Croce e lo storicismo assoluto L'articolazione della vita dello spirito La dialettica dei distinti L'autonomia dell'arte. L'identità di intuizione ed espressione - G. Gentile L'attualismo L'autoctisi Lo stato etico - G. Dewey e lo strumentalismo Il valore "pratico" della conoscenza La complessa nozione di "esperienza" La visione democratica della scuola e della società - J. P. Sartre: esistenzialismo, umanismo, marxismo L'esistenza come libertà L'analisi della coscienza La tragicità della condizione umana <p>Testo: "La comunicazione filosofica" di Domenico Massaro. Vol. III° A e B</p>	
---	--

Rovigo: 15 maggio 2017

Gli studenti:

.....

.....

Il docente
Tiziana Antonello

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

AII. A

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Classe: V^A LES

Anno scolastico 2016/17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto, complessivamente, un sufficiente livello di conoscenze dei singoli periodi storico-artistici affrontati. Tale livello risulta così differenziato: un gruppo di alunni ha con difficoltà sufficientemente raggiunto gli obiettivi prefissati, per un secondo gruppo il raggiungimento può considerarsi più che sufficiente, per alcuni decisamente buono/ottimo. La differenziazione è da imputare ad impegno e partecipazione disomogenei e non sempre continui.

Complessivamente conoscono:

- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere;
- gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
- le principali forme di espressione artistica, la terminologia specifica;
- rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno raggiunto le competenze necessarie per esprimersi correttamente nell'ambito della disciplina.

- riconoscono i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti culturali;
- comprendono le relazioni che le opere hanno con il contesto socio culturale, considerando l'autore, la corrente artistica, la destinazione le funzioni, la committenza;
- riconoscono e focalizzano gli elementi caratteristici di un determinato periodo.
- hanno una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- sanno effettuare la lettura dell'immagine in genere e dell'opera d'arte in particolare;
- alcuni sanno contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito di un dibattito critico.

ABILITÀ:

Le capacità medie della classe in ordine a conoscenze, comprensione e applicazione sono generalmente più che sufficienti, mentre le capacità di analisi e sintesi cognitiva ed espressiva sono differenziate: alcuni allievi necessitano ancora della guida dell'insegnante per operare confronti, altri si dimostrano più autonomi nel raccordare e organizzare le informazioni raccolte in modo accettabile, altri ancora evidenziano soddisfacenti capacità di analisi e sintesi dimostrando di:

- raccordare ed organizzare autonomamente i dati raccolti;
- sintetizzare i contenuti appresi dimostrando di saperne selezionare le linee più salienti;
- esporre efficacemente, sia in forma scritta sia orale, utilizzando una corretta terminologia, fare collegamenti e apprezzare un'opera d'arte;
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico;
- riconoscere e apprezzare le opere d'arte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo - U. D -Percorso Formativo- approfondimenti	Mese	ore
MODULO: Il medio, tardo Rinascimento U. D. 1° la cultura artistica di Raffaello U. D. 2° La maniera moderna a Venezia: la pittura tonale U. D. 3° Il Manierismo	Settembre- ottobre	9
MODULO: Il Barocco U. D. 1° Il superamento della maniera U. D. 2° L'opposizione al manierismo U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia	ottobre-novembre	13
MODULO: Il Rococò U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia U. D.2° Il Settecento in pittura	dicembre	3
MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico U. D 1° Il Neoclassicismo U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni Mappatura delle correnti artistiche dell'800 U. D. 3° Il Romanticismo	Gennaio-febbraio marzo	10
MODULO: L'Ottocento tra realismo e impressione U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese: U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati U. D. 3° Il nuovo volto della città U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà	Marzo-aprile	8
Modulo: L'Ottocento oltre l'Impressionismo U.D. 1° Il Postimpressionismo	aprile	2
MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento U.D. 1° Le Secessioni in Europa	maggio	4
MODULO: IL Novecento U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche Espressionismo, Futurismo, Cubismo, Astrattismo Approfondimento L'Espressionismo tedesco e francese Il Futurismo: Boccioni e Balla Il Cubismo: Braque e Picasso L'Astrattismo: V. Kandinskij, P, Klee	maggio	5

METODOLOGIE

Principalmente si è fatto ricorso alla lezione frontale, e alla fine di ogni unità didattica è stato realizzato un quadro riassuntivo allo scopo di focalizzare le nozioni apprese individuando aspetti fondamentali e legami con altri ambiti disciplinari, stimolando l'interesse e la volontà di approfondire anche attraverso l'uso di schede di lettura

Le lezioni in classe hanno dato spazio al dialogo cercando di stimolare l'attenzione favorendo la partecipazione, soprattutto di coloro che mostravano difficoltà nell'esposizione o nei porsì nei confronti della classe e degli insegnanti a causa di insicurezza o poca stima di se o studio poco puntuale, attivando anche processi individualizzati e/o attività di recupero-sostegno

L'itinerario didattico ha cercato di sviluppare gli argomenti in un percorso articolato in fasi di apprendimento e momenti di riflessione verso tematiche più ampie e generali.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto principale uso del libro di testo in adozione:

L'Arte di vedere. Autori Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti Volumi 2 Il Rinascimento e 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. Casa editrice Bruno Mondadori

Ma il libro cartaceo+ libro digitale interattivo ha favorito lo svolgimento di lezioni con supporto multimediale rendendo più attivo l'insegnamento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova

Nel 1° Quadrimestre : una prova scritta (secondo la Tip. B), una prova orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze.

Nel 2° Quadrimestre: due prove scritte, una secondo la Tip. B, una secondo la Tip. A, una verifica orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche complessive effettuate durante l'anno, comprese le simulazioni.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Mara Carandina

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA MARA CARANDINA

classe V[^] A

Anno scolastico 2016/17

MODULO: Il medio, tardo Rinascimento

U. D. 1° la cultura artistica di Raffaello

Raffaello: Lo Sposalizio della Vergine; Le Stanze Vaticane: La Scuola di Atene. I ritratti : Agnolo Doni e Battista Sforza; Leone X e i cardinali. La Trasfigurazione di Cristo.

U. D. 2° La maniera moderna a Venezia: la pittura tonale

Giorgione: La Pala di Castelfranco, La Tempesta; La Venere Dormiente.

Tiziano: L'Assunta, La Venere di Urbino, Pala Pesaro; Le opere della maturità

U. D. 3° Il Manierismo

Jacopo da Pontormo: Deposizione.

Rosso Fiorentino: Deposizione.

Giulio Romano a Mantova: Palazzo Te

Andrea Palladio: Villa Capra; Teatro Olimpico

Paolo Veronese: Le storie di Ester

Andrea Palladio e Paolo Veronese nel progetto e decorazione di Villa Barbaro Maser

MODULO: Il Barocco

U. D. 1° Il superamento della maniera

La nascita delle accademie: L'accademia dei ben incamminati dei cugini Carracci.

I Carracci: dal tema religioso alla pittura di genere;

Annibale Carracci: Il mangiafagioli;

Guido Reni: La strage degli innocenti

Il rinnovamento figurativo di Caravaggio: Canestra di frutta

U. D. 2° L'opposizione al manierismo

Caravaggio: Ragazzo morso dal ramarro; Vocazione di S. Matteo; Morte della Vergine;

Sette opere della misericordia; David con la testa di Golia.

U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano

Gian Lorenzo Bernini: David; Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di san Pietro;

Colonnato di S. Pietro; Fontana dei 4 fiumi.

Francesco Borromini: differenze fondamentali tra la concezione artistica berniniana e l'operato del

Bernini: San Carlo alle 4 fontane; Sant'Ivo alla sapienza

U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia

Diego Velasquez: Las meninas

Rembrandt H. van Rijn: La ronda di notte

Jan Vermeer: L'atelier del pittore

MODULO: Il Rococò

U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia

Gli urbanisti:

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta;

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi;

U.D.2° Il Settecento in pittura

G.B.Tiepolo: Rachele nasconde gli idoli; Ritratto di Antonio Riccobono; il Banchetto di Cleopatra.

Vedutisti, ritrattisti e illustratori veneti della vita quotidiana:

Antonio Canaletto: Veduta del Canal Grande.

Francesco Guardi: Il rio dei mendicanti; Gondola sulla laguna.

MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico

U. D 1° Il Neoclassicismo

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi.

Antonio Canova: Dedalo ed Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre di Maria Cristina; Paolina Borghese.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi ; La morte di Marat.

Francisco Goya: Ritratto della famiglia reale di Carlo IV; dai Caprichos: il Sonno della ragione genera mostri; La fucilazione del 3 maggio; dalle pitture nere la “Sabba delle streghe”; Saturno che divora uno dei suoi figli.

U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni

Mappatura delle correnti artistiche dell’800

U. D. 3° Il Romanticismo

Le diverse tipologie del paesaggio nell’800

Il Romanticismo inglese

William Blake: Il vortice degli amanti.

John Constable: Nuvole; Il mulino di Flatford.

Joseph Turner: L’incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

Il Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; L’Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.

Il Romanticismo in Francia

Théodore Gericault: La zattera della Medusa; ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: I vespri siciliani; Il Bacio.

MODULO: L’Ottocento tra realismo e impressione

U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese:

Gustave Courbet: Le bagnanti; Gli spaccapietre; Le signorine sulle rive della Senna; L’atelier del pittore; Il funerale a Ornans.

Iean François Millet: L’Angelus; Le Spigolatrici

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri; Bovi al carro; Soldati francesi; La vedetta; .

Silvestro Lega: Il pergolato .

Telemaco Signorini: La sala delle agitate; La toletta del mattino.

Federico Faruffini: La lettrice.

Tranquillo Cremona: L’edera.

U. D. 3° Il nuovo volto della città

Ristrutturazioni urbane in Europa.

I nuovi materiali nell’architettura: ferro, vetro, acciaio, ghisa.

Ponti, gallerie, grandi magazzini, stazioni ferroviarie, ecc.

U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico

Edouard Manet: Déjeuner sur l’herbe ; Olympia; Il bar a le Folies Bergère.

U. D. 5° L’Impressionismo: la percezione della realtà

Claude Monet: Impressione, il levar del sole; Lo stagno delle ninfee. La Cattedrale di Rouen;

Auguste Renoir: La Grenouillere; I Canottieri; Bal au Moulin de la Galette;

Edgar Degas: La classe di danza; L’assenzio

Paul Cézanne: La casa dell’impiccato

MODULO: L'Ottocento oltre l'Impressionismo

U.D. 1° Il Postimpressionismo

Georges Seurat: Domenica alla Grande-Jatte

Henri de Toulouse Lautrec: Sala di Rue; Ballo au Moulin Rouge

Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna di San Victoire

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con corvi .

MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento

U.D. 1° Le Secessioni in Europa

Lo Jugendstil a Monaco e Berlino

Franz von Stuck: il peccato

Edvard Munch: L'Urlo; Pubertà.

La Secessione Viennese.

Gustav Klimt: Il bacio; Giuditta I e Giuditta II(Salomè).

MODULO: IL Novecento

U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche

Espressionismo, Futurismo, Cubismo e Astrattismo

Approfondimento

L'Espressionismo tedesco e francese

La Brück: Ernst Ludwig Kirchner (Potsdammer Platz)

I Fauves: Henri Matisse (la Danza);

Il Futurismo

Umberto Boccioni: Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio; Dinamismo di un ciclista

Giacomo Balla: La mano del violinista

Il Cubismo analitico, sintetico e orfico

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.); Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij, Paul Klee,

Progetto pluridisciplinare "Le donne nella Bibbia e nell'Arte"

Il progetto è nato dalla riflessione, che le grandi opere e le grandi personalità artistiche del passato hanno la forza di comunicare anche oltre la loro epoca e, quelle del presente di essere protagoniste del dibattito contemporaneo e diventare messaggio di civiltà.

Figure di donne : **Maddalena, Giuditta**, Sara; La Samaritana

Maddalena – autori e opere: Donatello "Maddalena lignea"; Masaccio "la Crocefissione"; Nicolò dall'Arca "Compianto su Cristo Morto"; Georges de la Tour "Maddalena penitente"; Sieger Köder "Maria di Magdala alla tomba".

Giuditta – autori e opere: Botticelli , Caravaggio, Artemisia Gentileschi "Giuditta ed Oloferne"; Gustav Klimt "Giuditta I" "Giuditta II (Salomè)"

Convegno del 25 marzo: "Ish Ish" uomo e donna

Autori e opere: Paul Klee "Adamo e la piccola Eva"; Marc Chagall "Gli sposi"

L'insegnante
Mara Carandina

Le rappresentanti di classe

DOCENTE:	Maura Bianco
CLASSE 5A – Liceo Economico Sociale	Disciplina: SCIENZE UMANE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2016 – 2017

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[°]A è costituita, attualmente, da 23 studenti: 22 femmine e 1 maschio

La classe, che conosco dall’inizio del percorso di studi, ha vissuto una serie di adeguamenti, risultato di inserimenti di studenti da altri Licei, ritiri, che, seppur fisiologici, hanno mutato la fisionomia iniziale, caratterizzandone le dinamiche relazionali interne. Il processo educativo è stato lento e graduale per alcuni, sistematico e approfondito per altri. Al di là delle specificità individuali, connotate da metodo di studio personale, da tempi di apprendimento differenziati, da motivazione più o meno accentuata verso lo studio, ogni studente si è investito in modo del tutto personale, nello studio e nell’applicazione pervenendo a risultati molto diversi. Si sottolinea, nell’ambito di un processo valutativo più dettagliato che, all’interno di una partecipazione attenta, l’impegno si è rivelato continuo e proficuo per alcuni, adeguato, per la maggior parte della classe. Alcuni studenti, valorizzando l’approccio interdisciplinare della licealità, sono in grado di “leggere” ed interpretare la realtà complessa attraverso la connessione dei saperi, ed il loro grado di preparazione ha raggiunto livelli apprezzabili. Complessivamente il livello di conoscenze-competenze acquisito si può ritenere Buono.

In relazione alla programmazione curricolare, erano stati indicati i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE- lo studente formato, al termine del quinquennio, conosce, (in modo quasi Buono)

- le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenze e della costruzione della cittadinanza
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità ed il significato socio-politico del cosiddetto “Terzo Settore”
- i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale

CAPACITA’-lo studente formato, al termine del quinquennio, sa, (in modo Discreto):

- osservare, analizzare e descrivere la realtà ed i fenomeni sociali.
- comunicare esperienze di analisi del sociale utilizzando linguaggi specifici
- riconoscere ed analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari.
- ricostruire la dimensione storica dei fenomeni per collocarli nei diversi contesti
- interagire e collaborare con Istituzioni, Enti, gruppi di diverse culture.
- inquadrare i problemi di organizzazione sociale, di formazione e di gestione delle risorse umane.
- affrontare la provvisorietà
- gestire il conflitto
- progettare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate.
- indicare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale.
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali.
- indicare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale.
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico.

COMPETENZE- lo studente formato, al termine del quinquennio, comprende (in modo adeguato-appropriato)

- il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culturali;
- colloca l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell’ambiente;
- le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- sviluppa una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali.

Contenuti – Moduli di Sociologia	Periodo
<p>A- La società globale A1: I processi di globalizzazione: economia e società A2: Cultura e nuove identità A3: Rischi e opportunità in una società globale <i>Lecture di: N. Chomsky, A. Touraine, Z. Bauman, C. Geertz, J. Stiglitz.</i> Documento: Le istituzioni globali</p>	<p>Settembre/Ottobre, 2016</p>
<p style="text-align: right;"><i>Antologia di scritti</i></p> <p>-M. Augé, da: L'immaginario della città: dalla storia alla globalizzazione (2009), <i>La mondializzazione</i>, pag. 90/92. U. Beck, da: I rischi della libertà (1997), <i>La libertà nella società mondiale del rischio</i>, pagg. 95/97</p>	<p>Ottobre/Novembre, 2016</p>
<p>B- Migrazioni e interculturalità B1: Culture, società e migrazioni contemporanee B2: Multiculturalismo e educazione interculturale B3: Processi migratori e problemi sociologici <i>Lecture di: M. Callari Galli e F. Eva.</i> Documento: La Dichiarazione di Maastricht sull'educazione interculturale.</p>	<p>Dicembre, 2016</p>
<p style="text-align: right;"><i>Antologia di testi</i></p> <p>-Stephen Castles, Mark J. Miller, <i>L'era delle migrazioni. Popoli in movimento nel mondo contemporaneo</i>, pagg. 195/197. -Marie Rose Moro, Claire Mestre, Isabelle Réal, <i>Un approccio transculturale alla perinatalità</i>, pagg. 200/202 Anna Granata, <i>Sono qui da una vita</i>, pagg. 207/209</p>	<p>Gennaio, 2017 Febbraio/Marzo, 2017</p>
<p>C – Welfare state e servizi di cura C1: Il sistema di Welfare C2: I servizi di cura: sussidiarietà e community care C3: Come funziona il lavoro di cura <i>Lettura: I. Colozzi e A. Bassi, C. Ranci</i> Documento: Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (n° 328, 2000)</p>	<p>Maggio, 2017</p>
<p style="text-align: right;"><i>Antologia di testi</i></p> <p>Elena Marta, Maura Pozzi, <i>Psicologia del Volontariato</i> (2003), pagg. 308/309. D – La ricerca sul campo nella società post – moderna D1: Sociologia e lavoro D2: Emozioni e sentimenti nella postmodernità. D3: Consumi e decrescita nella società del futuro <i>Lecture di: A. Panzeri, Z. Bauman</i> 2 Contenuti – Modulo di Metodologia della ricerca A- Laboratorio di ricerca sociologica A1: Modelli esemplari di ricerca empirica A2: Elaborare progetti di ricerca</p>	<p>Maggio, 2017</p>

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati affrontati e sviluppati attraverso:

-*lezioni frontali*, in particolar modo per i quadri d'insieme e per i concetti fondamentali connessi alle grandi problematiche;

-*lezioni dialogiche*, per favorire la partecipazione attiva degli studenti e chiarire le perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;

-*lettura, analisi e comprensione* di brani antologici e documenti significativi per le tematiche trattate;

-*elaborazione di schemi e mappe concettuali* (anche per i collegamenti inter/pluri/disciplinari)

MATERIALE DI LAVORO E STRUMENTI che sono stati utilizzati coerentemente con gli obiettivi dichiarati:

- L.Rossi, L.Lanzoni, *Sguardi sulle Scienze Umane*, opzione economico sociale, CLITT, 2014 (manuale in uso)
- Materiali integrativi (riviste scientifiche, testi, dizionario di Sociologia) predisposti dalla scrivente ad arricchimento dell'offerta formativa.
- Articoli tratti da quotidiani e riviste scientifiche (v. "Il Sole 24 ORE" inserto del domenicale)

VERIFICHE (modi delle) E VALUTAZIONE(criteri di)

La verifica ha lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo per avere costantemente informazioni sul cammino percorso, sui processi di apprendimento, sulla rispondenza agli obiettivi.

La valutazione ha preso in considerazione i seguenti elementi:

-padronanza dei contenuti (conoscenza specifica degli argomenti richiesti);

-abilità espositiva (coerenza, sistematicità, analiticità, precisione, esaustività);

-padronanza lessicale;

-rielaborazione personale;

capacità critica (collegamenti tra i diversi contenuti; capacità di giudizi personali; capacità di far interagire le idee acquisite con la propria esperienza);

-autonomia nella scelta e nell'uso di molteplici strumenti per garantire la preparazione;

-abilità nel dialogare con il gruppo classe

Tipologie della verifiche:

- Colloqui individuali sugli argomenti oggetto di studio;
- Lettura e commento di brani antologici o documenti analizzati;
- Interventi individuali durante la lezione;
- Prove scritte (primo quadrimestre: saggi su tracce attinenti le tematiche oggetto di studio; brevi relazioni sugli argomenti trattati, analisi testuale. Secondo quadrimestre: trattazioni sintetiche o analitiche delle tematiche "leggi simulazioni Terza prova dell'Esame di Stato

Rovigo, 12 maggio 2017

Le rappresentanti di Classe	La docente
-	Bianco Maura
-	

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa. Rossella Moscatello

classe V[^] A LES

Anno scolastico 2016/17

Contenuti

Incremento capacità condizionali e coordinative (andature, percorsi,circuiti, utilizzo di piccoli attrezzi, esercizi a corpo libero e di allungamento, fit walking)

Lavoro a gruppi di costruzione di una seduta di una attività motoria, in riferimento alle conoscenze acquisite e approfondite in relazione al primo argomento svolto

Teoria: alimentazione

Corso di 4 lezioni di Fit-Boxe e Fitness: “sala- macchine” (conoscenza teorico/pratica delle macchine di potenziamento muscolare, conoscenza dei gruppi muscolari interessati alla tonificazione)

Approccio al Parkour: elementi di base

Calcetto: approfondimento dei fondamentali individuali e di tattiche di gioco. Lezioni tenute in collaborazione con l'alunno Ermacora Cristiano

Tennis: ciclo di 4 lezioni

Rovigo, 11/05/ 2017

I rappresentanti di classe

La docente
Rossella Moscatello

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

AII.A

Materia : RELIGIONE

Classe: V[^] A LES

Anno scolastico 2016/2017

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE :

La classe si presenta positiva sia nell'interesse, sia nella partecipazione, sia nel conseguimento dei risultati di profitto. Il clima della classe è stato positivo e di generale collaborazione. Le alunne hanno dimostrato buoni interessi culturali, esistenziali e religiosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli alunni:

- riconoscono il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza e la responsabilità verso se stessi e gli altri; si aprono alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.
- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Affrontano brani biblici con le conoscenze e le metodologie dello studio storico-critico per comprendere l'ambiente, il linguaggio, le situazioni di vita e gli eventi relativamente al ruolo della donna nell'A.T. e nel N.T.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La legalità e le esigenze dei giovani: analisi di brani biblici. Deuteronomio, Isaia, Salmi, lettere Apostoliche.	Settembre	2
Ricerche di gruppo e individuali: musica, giornalismo, letteratura, giuridico, teologico.	Ottobre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Novembre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Dicembre	3
“La scuola incontra il carcere”, progetto Attivamente. Preparazione e studio dalla dispensa. Proiezione di video.	Gennaio	2
Analisi dell'incontro svolto con gli ex-carcerati. Inizio lezioni in compresenza su “La donna nella Bibbia e nell'arte”.	Febbraio	2
Lezioni su “la Donna nella Bibbia e nell'arte”. Commento della conferenza tenutasi il 25 marzo. Inizio proiezione del film “God's not dead”.	Marzo	3
Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	Aprile	4
“Religioni, culture e società”. L'identità religiosa strutturale e socio-culturale, credere senza appartenere, il mito e la narrazione. Le religioni orientali, l'ebraismo, il cristianesimo, l'islamismo. I fenomeni del sincretismo.	Maggio	5
Ripasso.	Giugno	1

METODOLOGIE :

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

Materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Prove orali e scritte, con domande aperte.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

Le rappresentanti della classe

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

PROGRAMMA DI RELIGIONE

PROF. Giuseppina Dall'Aglio
classe V^A A LES

Anno scolastico 2016/2017

1. LA LEGALITÀ E LE ESIGENZE DEI GIOVANI. La legalità e il rispetto della legge di Dio in : Deuteronomio, Isaia, Amos, i Salmi, lettere Apostoliche. Ricerche letterarie, musicali, filosofiche, sociologiche, giornalistiche, giuridiche, teologiche sul tema. Questa UDA ha partecipato allo sviluppo del tema "I Viaggiatori", unita di apprendimento interdisciplinare della classe.
2. INCONTRO CON IL CARCERE: il dettato costituzionale sulle pene e sul significato redentivo della punizione, il significato storico della pena nelle sue varie forme, la detenzione e i suoi vari aspetti sociali, giuridici e psicologici. Le nuove forme di riparazione del torto inflitto e la "giustizia riparativa".
3. LA RELIGIONE E LA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA: la fede e la ricerca del senso della vita; analisi della posizione della Donna nella Bibbia e la sua rappresentazione nell'arte dal medioevo fino alle opere di autori contemporanei. Analisi di Sara, la Samaritana, Giuditta e Oloferne, La Maddalena.
4. IL RAPPORTO FEDE-RAGIONE. Dio è un'interrogazione su Dio. I nomi di Dio nelle religioni. La secolarizzazione e la rinascita della religiosità. L'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

Le rappresentanti della classe

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

LICEO STATALE “ CELIO - ROCCATI”

Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2016– 2017

Classe 5[^] A

ALLEGATO “ B ”

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

*Il Patto per lo sviluppo e l’occupazione (22.12.96)
“Patto di Natale”, all.3 “interventi nel campo del
sistema integrato di istruzione, formazione e ricerca”,
pag.4 ... Governo e patti sociali concordano sulla
necessità di estendere i tirocini formativi in tutti
i percorsi di istruzione e formazione, come strumento
indispensabile di raccordo tra formazione e lavoro*

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)

Parte integrante del curriculum progettato congiuntamente dalla scuola e dall'extrascuola.

E' troppo facile dare per scontato il linguaggio, il proprio linguaggio.

*Bisogna venire a contatto con un altro linguaggio
o meglio con un'altra modalità di linguaggio per restare sbalorditi,
in preda allo stupore, ancora una volta.*

O. Sacks

AVANT-PROPOS

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro pone al centro la *formazione integrale della persona* e capovolge il rapporto fra il mondo del lavoro e l'istruzione prospettando nuovi orizzonti culturali nell'ottica di una *visione unitaria dell'istruzione e della formazione*. L'ASL non è una metodologia parallela rispetto ai percorsi didattici, ma parte integrante del curriculum progettato congiuntamente dalla scuola e dall'extrascuola, coniugando le azioni formative proprie dei luoghi della scuola con quelle proprie dei luoghi del lavoro. L'Alternanza Scuola Lavoro porta dentro la scuola "il lavoro" o "l'esterno" come un territorio che calamita parti diverse, che si richiamano a sfere di valori etici, a istanze politiche e sociali che vanno ben oltre la rappresentatività dei soggetti coinvolti (nel nostro caso: la scuola e il mondo del volontariato). Si pensi a tutte le questioni legate alla crisi del welfare, alla messa in discussione dei diritti, ai problemi prodotti dalle nuove e vecchie disuguaglianze, ma anche agli esiti contraddittori della globalizzazione.

Perché l'Alternanza Scuola Lavoro

Realizzare un'esperienza formativa nelle imprese (Enti privati o pubblici) appare quanto mai significativa, considerate le problematiche lavorative in un tempo di grandi trasformazioni economico – sociali e politiche. Le cause dei cambiamenti sono molteplici, in ogni caso non sono contingenti e passeggeri, ma strutturali e di lungo periodo.

L'intento dell'Alternanza Scuola Lavoro è stato, quindi, quello di mettere in contatto gli/le allievi/e con la realtà "lavorativa", nella convinzione che avvicinare i contesti lavorativi, all'interno del percorso scolastico possa facilitare, da un lato, tempi di riflessione per comprenderne le dinamiche, dall'altro di attuare scelte ponderate e consapevoli perché "sperimentate".

Gli obiettivi del progetto Alternanza Scuola Lavoro possono essere così espressi:

- Promuovere all'interno del mondo della scuola un'ampia diffusione della cultura dell'assunzione di responsabilità, di impegno sociale come espressione di partecipazione ed esercizio di cittadinanza attiva .
- Potenziare il protagonismo giovanile e la sensibilizzazione degli studenti alle problematiche sociali, anche quelle connesse al lavoro.
- Osservare una sezione rappresentativa della realtà delle imprese e/o degli enti profit e non-profit presente nel territorio.
- Acquisire competenze relazionali ed operative per rapportarsi con gli operatori e gli utenti del servizio.

- Valutare in che modo i servizi offerti dalle strutture recettive rispondono ai reali bisogni del territorio.
- Raccordare i saperi disciplinari e interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative apprese nel sistema formale (scuola), nel sistema informale (vita sociale) nel sistema non formale (altre agenzie formative) allo scopo di scoprire nessi inscindibili che emergono dal contesto delle esperienze per conferire significatività ai contenuti e sostanziare di conoscenze la vita pratica.
- Rendere i giovani attenti alle trasformazioni, consapevoli di quanto si chiede loro in termini di attitudini, di professionalità polivalente, di capacità progettuale, di organizzazione e di coordinamento, ma anche di solida cultura e di motivazioni profonde, di partecipazione attiva, di cooperazione e di accettazione dell'altro attraverso la quale poter incidere sul senso di cittadinanza responsabile.

Progetto:

- Sicurezza e diritto del lavoro – 32 h (in lingua inglese)
- Impresa formativa simulata – 32 h (anche in lingua inglese – *learning by doing*)
- Tirocinio/stage in azienda – 136 h (progetto personalizzato, da Giugno a Ottobre 2016)
- Orientamento – 16 h (incontri di informazione – orientamento di gruppo con lo psicologo del lavoro)
- E – project work – 16 h (relazione finale dell'esperienza – ottobre – novembre 2016)
- Ri -orientamento – 16 h

Metodologia:

Porsi quali osservatori – attori della realtà complessa.

- “Momento” indiretto: *momento del pensare*, discussione, confronto, studio, riflessione individuale, in piccolo e grande gruppo, progettazione ed organizzazione (diario di bordo, elaborazione di schede per l'osservazione,...)moduli didattici pluridisciplinari: a supporto, come sviluppo e/o come rinforzo delle competenze)
- “Momento” diretto: *momento del fare*, in situazione all'interno del contesto esperienziale (accoglienza nella struttura, analisi strutturale, osservazione semi –strutturata, e strutturata della realtà educativo – formativa, ...)
- “Momento” riflessivo: *momento del pensare sul fare*, la relazione finale e il ri-orientamento.

Valutazione:

- Autovalutazione iniziale: aspettative personali e rappresentazioni sulla tipologia di stage formativo o di alternanza scuola lavoro(*momento del pensare*)
- Valutazione “in itinere”: feed-back con gli operatori delle strutture recettive (momento diretto) con i docenti (momento indiretto) (*momento del fare*)
- Valutazione finale: autovalutazione dello stage formativo e/o dell'alternanza scuola lavoro (*momento metacognitivo*).
- Valutazione follow-up: elaborazione della relazione finale (*momento del pensare sul fare*)

Il Consiglio della classe 5°A LES

1. Lingua e letteratura italiana	Venanzi Patrizia
2. Storia	Polese Letizia
3. Lingua e cultura inglese	Cappellato Rosalia
4. Lingua e cultura francese	Ferrari Marina
5. Diritto ed Economia politica	Russo Giuseppe
6. Matematica	Bevilacqua Lorena
7. Fisica	Ghellini Marco
8. Filosofia	Antonello Tiziana
9. Storia dell'Arte	Carandina Mara
10. Scienze Umane	Bianco Maura
11. Scienze Motorie	Moscatello Rossella
12. Religione	Dall'Aglio Giuseppina
13. Sostegno	Rizzi Giada
14. Sostegno	Stocco Antonella

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Pastorelli Anna Maria	La coordinatrice del Consiglio di classe Prof.ssa Bianco Maura
Le rappresentanti della classe ➤ ➤	